Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 42

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 12 febbraio 1982

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1981

1982

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del tesoro

Ministero della sanità

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Ministero delle finanze

Ministero degli affari esteri

Ministero del bilancio
e della programmazione economica

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 marzo 1981, n. **904**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Ancona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Ancona, approvato con decreto del presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n. 1330 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1973, n. 909, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta:

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Ancona e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università di Ancona, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28, concernenti l'ordinamento degli studi della facoltà di ingegneria, sono soppressi e i predetti articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 sono sostituiti con i seguenti:

Art. 18. — La facoltà di ingegneria conferisce:

a) la laurea in ingegneria civile;

b) la laurea in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale;

c) la laurea in ingegneria elettronica;

d) la laurea in ingegneria meccanica.

La durata del corso degli studi per la laurea in ingegneria è di cinque anni. I primi due anni del corso quinquennale di studio hanno funzione preminentemente propedeutica a scopo largamente formativo e comprendono gli insegnamenti fondamentali, comuni a tutte le facoltà, previsti dalla tabella XXIX dell'ordinamento didattico universitario.

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 19. — Sono insegnamenti obbligatori del corso di laurea in ingegneria civile (sezione edile):

1) analisi matematica I;
2) chimica;
3) disegno;
4) fisica I;
5) geometria I;
6) analisi matematica II;
7) fisica II;
8) meccanica razionale;
9) disegno II (civile);
10) tecnologia dei materiali e chimica applicata;
11) architettura tecnica;
12) elettrotecnica;
13) fisica tecnica;
14) idraulica;
15) meccanica applicata alle macchine e macchine;
16) scienza delle costruzioni;
17) tecnica delle costruzioni;
18) topografia;
19) architettura e composizione architettonica;
*20) calcolo elettronico;
*21) geotecnica;
*22) costruzioni in acciaio;
*23) tecnologia degli elementi costruttivi.

Gli insegnamenti asteriscati sono obbligatori sul piano della facoltà.

Art. 20. — Sono insegnamenti obbligatori del corso di laurea in ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale:

1) analisi matematica I;
2) chimica;
3) disegno;
4) fisica I;
5) geometria I;
6) analisi matematica II;
7) fisica II;
8) meccanica razionale;
9) litologia e geologia;
10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica applicata alle macchine e macchine;
12) fisica tecnica;
13) elettrotecnica;
14) idraulica;
15) geologia applicata;
16) pianificazione territoriale;
17) ingegneria sanitaria;
18) tecnica delle costruzioni;
19) statistica e calcolo delle probabilità;
*20) geotecnica;
*21) calcolo elettronico;
*22) topografia;
*23) costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti.

Gli insegnamenti asteriscati sono obbligatori sul piano di facoltà.

Art. 21. — Sono insegnamenti obbligatori del corso di laurea in ingegneria elettronica:

1) analisi matematica I;
2) chimica;
3) disegno;
4) fisica I;
5) geometria I;
6) analisi matematica II;
7) fisica II;
8) meccanica razionale;

9) metodi di osservazione e misura;
10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica delle macchine e macchine;
12) fisica tecnica;
13) elettrotecnica;
14) campi elettromagnetici e circuiti;
15) misure elettriche;
16) comunicazioni elettriche;
17) elettronica applicata;
18) controlli automatici;
19) radiotecnica;
*20) calcolo elettronico;
*21) complementi di matematiche;
*22) teoria ed applicazione dei calcolatori elettronici;
*23) teoria dei sistemi;
*24) reti logiche.

Gli insegnamenti asteriscati sono obbligatori sul piano di facoltà.

Art. 22. — Sono insegnamenti obbligatori del corso di laurea in ingegneria meccanica:

1) analisi matematica I;
2) chimica;
3) disegno;
4) fisica I;
5) geometria I;
6) analisi matematica II;
7) fisica II;
8) meccanica razionale;
9) disegno II (industriale);
10) scienza delle costruzioni;
11) meccanica applicata alle macchine;
12) fisica tecnica;
13) elettrotecnica;
14) idraulica;
15) chimica applicata;
16) macchine;
17) costruzioni delle macchine;
18) impianti meccanici;
19) tecnologia meccanica;
*20) calcolo elettronico;
*21) misure meccaniche termiche e collaudi;
*22) tecnologia generale dei materiali;
23) macchine II.

Gli insegnamenti asteriscati sono obbligatori sul piano di facoltà.

Art. 23. — Sono insegnamenti complementari:

1) acustica applicata ed illuminotecnica;
2) aerodinamica;
3) antenne e propagazione;
4) architettura e composizione architettonica II;
5) architettura tecnica II;
6) calcolo numerico;
7) caratteri costruttivi e distributivi degli edifici;
8) chimica fisica;
9) chimica industriale;
10) chimica organica;
11) commutazione telegrafica e telefonica;
12) complementi di controlli;
13) complementi di scienza delle costruzioni;
14) complementi di tecnica delle costruzioni;
15) componenti elettronici;
16) consolidamento dei terreni e delle rocce;
17) controllo dei processi;
18) corrosione e protezione dei materiali metallici;
19) costruzione di macchine II;
20) costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti II;
21) costruzioni idrauliche;
22) costruzioni in acciaio;
23) costruzioni marittime;
24) dinamica delle costruzioni;
25) ecologia;
26) economia ed esercizio dei trasporti;
27) economia e tecnica aziendale;
28) economia urbana e regionale;
29) elettronica applicata II;
30) elettronica industriale;
31) energetica;
32) estimo;
33) fisica dello stato solido;
34) fondamenti di trasporti;
35) fotogrammetria;
36) gasdinamica;
37) generatori di vapore;
38) geofisica applicata;
39) geomorfologia e difesa del suolo;
40) idraulica agraria;
41) idraulica marittima;
42) idrogeologia applicata;
43) idrologia tecnica;
44) impianti chimici;
45) impianti di trasporto a fune;
46) impianti meccanici II;
47) impianti tecnici per l'edilizia;
48) indagini sperimentali nelle costruzioni;
49) ingegneria dei materiali;
50) ingegneria sismica;
51) istituzioni di economia;
52) macchine II;
53) macchine fluidodinamiche;
54) macchine utensili;
55) matematica applicata;
56) materiali per l'elettrotecnica;
57) materie giuridiche e legislazione dei lavori;
58) metallurgia;
59) metodi di stima ed identificazione;
60) metodi matematici per l'ingegneria;
61) mezzi di sollevamento e trasporto;
62) microonde;
63) modelli di sistemi biologici;
64) modelli matematici per sistemi idrici;
65) organizzazione del cantiere;
66) ottica applicata;
67) ottimizzazione;
68) ponti e grandi strutture;
69) progettazione automatica dei circuiti;
70) progetti di macchine;
71) programmazione e controllo della produzione;
72) protezione e sicurezza nei sistemi di trasporto;
73) restauro statico;
74) ricerca operativa;
75) scienza dei materiali;
76) sedimentologia e regime dei litorali;
77) servomeccanismi ed automazione;
78) sicurezza nel lavoro;
79) sintesi di reti lineari;
80) sismologia applicata all'ingegneria;
81) sistemi di elaborazione;
82) sistemi informativi;
83) sistemi operativi;
84) storia dell'architettura;

85) strumentazione chimica e analisi chimica strutturale;
86) strumentazione elettronica;
87) tecnica dei controlli automatici;
88) tecnica del freddo;
89) tecnica ed economia dei trasporti;
90) tecnica urbanistica;
91) tecniche della programmazione;
92) tecnologia degli elementi costruttivi;
93) tecnologia dei conglomerati;
94) tecnologia dei materiali polimerici;
95) telefonia e telegrafia;
96) teoria dei segnali;
97) teoria delle strutture;
98) teoria dell'informazione e codici;
99) teoria e tecnica della circolazione;
100) termotecnica;
101) trattamento delle acque di approvvigionamento e delle acque di rifiuto;
102) trattamento dell'informazione;
103) urbanistica.

Da tale elenco la facoltà trarrà, per singoli corsi di laurea, le materie da attivare che indicherà, anno per anno, nel manifesto degli studi.

Nel manifesto però, le materie non figureranno isolate, ma raggruppate a costituire indirizzi coordinati.

Art. 24. — La facoltà indica nel manifesto degli studi le propedeuticità tra i vari corsi: tale propedeuticità deve intendersi nel senso che nessun esame può essere sostenuto prima che siano stati superati tutti gli esami indicati come ad esso propedeutici.

Art. 25. — Per essere ammesso all'esame di laurea in ingegneria (civile) (sezione edile); civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale; elettronica; meccanica; lo studente deve aver superato ventinove esami, ciascuno relativo ad un corso annuale.

L'esame di laurea in ingegneria (civile) (sezione edile); civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale; elettronica; meccanica; consiste nella discussione di un progetto o di uno studio di carattere tecnico preparato dal candidato.

Art. 26. — La facoltà di ingegneria si compone dei seguenti istituti:

istituto di automatica;
istituto di disegno e composizione;
istituto di edilizia;
istituto di elettronica;
istituto di fisica generale e fisica tecnica;
istituto di geologia applicata;
istituto di idraulica;
istituto di informatica;
istituto di macchine;
istituto di matematica;
istituto di meccanica applicata;
istituto di pianificazione territoriale;
istituto di scienza dei materiali;
istituto di scienza e tecnica delle costruzioni;
istituto di strade e trasporti;
istituto di topografia.

Ogni istituto comprende più insegnamenti a seconda della loro attività ed è diretto da un professore ordinario o straordinario delle discipline afferenti all'istituto stesso, nominato dal rettore su designazione del consiglio di istituto.

In mancanza degli stessi, la direzione dell'istituto può essere affidata, per la durata di un anno, ad un professore associato.

Sono ammessi a frequentare i singoli istituti gli studenti della facoltà nonché gli studenti di altra facoltà ed i laureati che, in base a regolare domanda, ne ottengano autorizzazione dal direttore.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1982
Registro n. 12 *Istruzione, foglio n.* 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1981, n. **905**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottore 1961, n. 1836 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 1962, n. 1540, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Trieste e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 51, all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lettere, sono aggiunti i seguenti:

didattica dell'italiano;
storia della grammatica;
letteratura dei Paesi francofoni;
letteratura ispano-americana;

storia dell'arte contemporanea;
storia degli studi classici;
cultura greca;
storia del teatro antico;
storia della lingua greca;
museologia;
storia dell'arte nella regione Friuli-Venezia Giulia e nell'Europa centrale;
letteratura latina umanistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1981

PERTINI

BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *gennaio* 1982
Registro n. 12 *Istruzione, foglio n.* 33

LEGGE 9 febbraio 1982, n. **31**.

Libera prestazione di servizi da parte degli avvocati cittadini degli Stati membri delle Comunità europee.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Titolo I

ESERCIZIO IN ITALIA, DA PARTE DEGLI AVVOCATI DEGLI ALTRI STATI MEMBRI DELLE COMUNITÀ EUROPEE, DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI A TITOLO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI.

Art. 1.

Qualifica professionale

Sono considerati avvocati, ai sensi ed agli effetti del presente titolo, i cittadini degli Stati membri delle Comunità europee abilitati nello Stato membro di provenienza ad esercitare le proprie attività professionali con una delle seguenti denominazioni:

avocat-advocaat (Belgio);
advokat (Danimarca);
rechtsanwalt (Repubblica federale di Germania);
avocat (Francia);
barrister-solicitor (Irlanda);
avocat-avoué (Lussemburgo);
advocaat (Paesi Bassi);
advocate-barrister-solicitor (Regno Unito).

Art. 2.

Prestazione di servizi professionali

Le persone di cui all'articolo 1 sono ammesse all'esercizio delle attività professionali dell'avvocato, in sede giudiziale e stragiudiziale, con carattere di temporaneità e secondo le modalità stabilite dal presente titolo.

Per l'esercizio delle attività professionali di cui al comma precedente, non è consentito stabilire nel territorio della Repubblica uno studio né una sede principale o secondaria.

Art. 3.

Uso del titolo

Gli avvocati indicati all'articolo 1 debbono fare uso del proprio titolo professionale, espresso nella lingua o in una delle lingue dello Stato membro di provenienza, con indicazione dell'organizzazione professionale cui appartengono ovvero dell'autorità giurisdizionale presso la quale sono ammessi ad esercitare la professione a norma delle disposizioni vigenti in detto Stato.

Art. 4.

Doveri

Per l'esercizio delle loro attività professionali, gli avvocati indicati all'articolo 1 sono tenuti all'osservanza delle vigenti norme legislative, professionali e deontologiche, ad eccezione di quelle riguardanti il requisito della cittadinanza italiana, il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, il superamento dell'esame di Stato, l'obbligo della residenza nel territorio della Repubblica, l'iscrizione in un albo degli avvocati e l'obbligo del giuramento.

Art. 5.

Incompatibilità

Si estendono agli avvocati indicati all'articolo 1 le norme sull'incompatibilità previste dall'articolo 3 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e ulteriormente modificato con la legge 23 novembre 1939, n. 1949.

La disposizione di cui alla lettera *b*) del quarto comma del predetto articolo 3 del regio decreto-legge n. 1578 del 1933 si applica agli avvocati legati da un contratto di lavoro ad un ente pubblico o privato corrispondente, nello Stato membro di provenienza, a quelli indicati nella citata lettera *b*).

Art. 6.

Prestazioni giudiziali

Nell'esercizio delle attività relative alla difesa nei giudizi civili, penali ed amministrativi, gli avvocati indicati all'articolo 1 sono tenuti all'osservanza, oltre che delle prescrizioni di cui agli articoli 4 e 5, delle seguenti condizioni:

a) l'assunzione dell'incarico deve essere tempestivamente comunicata all'autorità adita nonché al presidente dell'ordine degli avvocati competente per territorio;

b) le prestazioni connesse con l'incarico debbono essere svolte di concerto con un avvocato o procuratore iscritto all'albo ed abilitato all'esercizio della professione dinanzi all'autorità adita;

c) l'avvocato od il procuratore di cui alla precedente lettera *b*) assicura i rapporti con l'autorità adita e si impegna, nei confronti della medesima e nello svolgimento delle prestazioni professionali considerate, all'osservanza dei doveri imposti ai difensori dalle norme vigenti.

Art. 7.
Prestazioni stragiudiziali

Nello svolgimento delle prestazioni stragiudiziali, gli avvocati indicati all'articolo 1 sono tenuti all'osservanza, oltre che delle prescrizioni di cui agli articoli 4 e 5, delle norme che garantiscono il corretto esercizio dell'attività professionale e la dignità della professione, ivi comprese le norme riguardanti il segreto professionale, la riservatezza ed il divieto di pubblicità.

Art. 8.
Patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori

Gli avvocati indicati all'articolo 1 sono ammessi al patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni di cui all'articolo 4, secondo comma, del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modificazioni, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, indipendentemente dall'iscrizione nell'albo speciale di cui all'articolo 33 del predetto regio decreto-legge n. 1578, purché dimostrino di aver esercitato la professione per almeno otto anni ovvero di essere ammessi ad esercitare la professione nello Stato membro di provenienza dinanzi ad autorità giurisdizionali corrispondenti.

Art. 9.
Obbligo e contenuto della comunicazione

Prima dell'inizio delle attività professionali nel territorio della Repubblica, gli avvocati indicati all'articolo 1 sono tenuti ad inviare, direttamente al presidente dell'ordine degli avvocati nella cui circoscrizione l'attività stessa deve essere svolta, apposita comunicazione in lingua italiana contenente:

1) nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza o domicilio professionale;

2) titolo professionale posseduto ed organizzazione professionale cui sono iscritti ovvero autorità giurisdizionale presso la quale esercitano la professione a norma delle disposizioni vigenti nello Stato di provenienza;

3) recapito in Italia nel periodo di permanenza;

4) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità indicate al precedente articolo 5, e di non aver riportato sanzioni penali, amministrative o professionali che possano influire sull'esercizio della attività professionale;

5) eventuale appartenenza a società professionali;

6) per lo svolgimento delle attività di rappresentanza e difesa in giudizio, indicazione dell'avvocato o procuratore di cui alla lettera *b*) dell'articolo 6 nonché della durata prevista dell'attività da svolgere.

Art. 10.
Documentazione

Ove lo ritenga opportuno, e comunque nel caso che le attività professionali da svolgere siano relative alla rappresentanza e difesa in giudizio o dinanzi alle autorità pubbliche, il presidente dell'ordine degli avvocati richiede all'avvocato che ha trasmesso la comunicazione di cui all'articolo precedente idonea documentazione riguardante il possesso di uno dei titoli professionali indicati all'articolo 1 ed il legale esercizio nello Stato membro di provenienza delle attività in questione.

Art. 11.
Disciplina professionale

Nell'esercizio delle loro attività professionali, gli avvocati indicati all'articolo 1 sono soggetti, per ogni violazione delle disposizioni contenute o richiamate nel presente titolo, al potere disciplinare del consiglio dell'ordine competente per territorio. Sono ad essi applicabili, con le modalità e le procedure previste dall'ordinamento professionale, le sanzioni disciplinari contemplate dalle norme vigenti.

Per l'istruttoria nei procedimenti disciplinari, il consiglio dell'ordine può richiedere direttamente le informazioni necessarie all'organizzazione professionale di appartenenza dell'interessato ovvero all'autorità giurisdizionale presso cui è ammesso a esercitare la professione.

Le decisioni adottate, in materia disciplinare, dai consigli dell'ordine degli avvocati e dal Consiglio nazionale forense sono immediatamente e direttamente comunicate all'organizzazione o all'autorità di cui al comma precedente.

Art. 12.
Adempimenti dei consigli dell'ordine e del Consiglio nazionale forense

I consigli dell'ordine degli avvocati trasmettono al Consiglio nazionale forense copia delle comunicazioni di cui all'articolo 9 e lo informano delle determinazioni adottate nei confronti degli avvocati indicati all'articolo 1.

Sia i consigli dell'ordine sia il Consiglio nazionale forense prendono nota, in apposito registro, degli avvocati che svolgono attività professionale in applicazione della presente legge e delle decisioni adottate, in materia disciplinare, nei loro confronti.

Art. 13.
Tariffe

Per le attività professionali svolte sono dovuti agli avvocati indicati all'articolo 1 gli onorari, i diritti e le indennità nella misura stabilita in materia giudiziale e stragiudiziale a norma del vigente ordinamento professionale.

Titolo II

ESERCIZIO NEGLI STATI MEMBRI DELLE COMUNITÀ EUROPEE, DA PARTE DEGLI AVVOCATI ITALIANI, DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI A TITOLO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI.

Art. 14.
Adempimenti dei consigli dell'ordine degli avvocati

I consigli dell'ordine degli avvocati rilasciano, su istanza degli avvocati iscritti all'albo che svolgono attività professionale negli altri Stati membri delle Comunità europee oppure su richiesta delle competenti autorità degli Stati predetti, attestati, certificazioni e notizie concernenti la posizione professionale degli interessati.

Art. 15.
Disciplina professionale

I consigli dell'ordine degli avvocati, non appena vengano a conoscenza di abusi o mancanze o comunque di fatti non conformi alla dignità ed al decoro professio-

nale, commessi nell'esercizio dell'attività professionale in un altro Stato membro delle Comunità europee da avvocati iscritti nell'albo, iniziano d'ufficio — indipendentemente dai provvedimenti adottati dalle autorità di detto Stato — procedimento disciplinare con l'osservanza delle norme vigenti. L'esito del procedimento e le decisioni adottate sono comunicate direttamente alla competente autorità di detto Stato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1982

PERTINI

SPADOLINI — DARIDA — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA

LEGGE 9 febbraio 1982, n. **32.**

Costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Azienda nazionale autonoma delle strade è autorizzata, nel limite di venti miliardi di lire, a realizzare nella galleria del Gran Sasso dell'autostrada L'Aquila-Villa Vomano, un manufatto da adibire a sede di un laboratorio di fisica nucleare.

Per consentire in più rapida realizzazione dei lavori, l'ANAS può affidarne l'esecuzione alle stesse imprese esecutrici delle opere civili e degli impianti della galleria, in applicazione dell'articolo 5, primo comma, lettere *b*) e *c*), ed ultimo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Completata l'opera, l'ANAS consegnerà il manufatto in uso all'Istituto nazionale di fisica nucleare, di cui all'articolo 25 della legge 15 dicembre 1971, n. 1240, che provvederà con propri fondi all'attrezzatura, alla gestione ed alla sperimentazione.

Alla spesa di cui al precedente comma si applicano le disposizioni dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1977, n. 106, così come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 661, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 32.

Per l'espletamento delle attività di cui alla presente legge, il direttore generale dell'ANAS si avvale del parere della commissione tecnico-finanziaria costituita in applicazione dell'articolo 7 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1977, n. 106, e può utilizzare il personale assunto ai sensi dell'articolo 6 del decreto stesso.

Art. 2.

All'onere di lire 20 miliardi, derivante dall'attuazione della presente legge, si fa fronte mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 527 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda autonoma delle strade per l'anno finanziario 1981.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1982

PERTINI

SPADOLINI — NICOLAZZI — ANDREATTA — BODRATO — MARCORA

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA

LEGGE 9 febbraio 1982, n. **33.**

Aumento del ruolo organico dei segretari giudiziari (qualifica funzionale 6ª).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il ruolo organico dei segretari giudiziari istituito con l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1972, n. 319, è aumentato di 1.400 unità.

Art. 2.

Per il periodo di due anni a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge non si applica ai concorsi per l'assunzione nei ruoli di personale del Ministero di grazia e giustizia la disposizione dell'articolo 7 della legge 11 luglio 1980, n. 312, relativa alle modalità di assunzione mediante concorsi unici per tutte le amministrazioni.

Art. 3.

Per i segretari giudiziari assunti in servizio prima dell'entrata in vigore della presente legge, il vincolo quinquennale previsto dall'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, è ridotto a tre anni ai fini del trasferimento ad altri distretti. Costituirà titolo prevalente, nella prima applicazione della presente legge, l'aver compiuto il prescritto quinquennio di servizio effettivo.

Art. 4.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'anno 1982 in lire 17.000 milioni in ragione d'anno, si provvede mediante corrispondente utilizzo di una quota dei maggiori introiti derivanti dall'applicazione della legge 4 novembre 1981, n. 626.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1982

PERTINI

SPADOLINI — DARIDA — ANDREATTA — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 25 gennaio 1982.

Scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Mandatoriccio, società cooperativa a responsabilità limitata.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706 modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerato che nei confronti della Cassa rurale ed artigiana di Mandatoriccio (Cosenza), società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mandatoriccio (Cosenza), ricorrono gli estremi previsti dal combinato disposto degli articoli 33 del menzionato testo unico e 57, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per lo scioglimento degli organi amministrativi dell'azienda e la sottoposizione della stessa all'amministrazione straordinaria di che al titolo VII, capo II, del medesimo regio decreto-legge n. 375/1936;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della legge bancaria;

Decreta:

Gli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Mandatoriccio (Cosenza), società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mandatoriccio (Cosenza), sono sciolti in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del cennato testo unico, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707 e 57, lettera *a*), del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

(715)

DECRETO 25 gennaio 1982.

Modificazioni allo statuto dell'Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 16 ottobre 1975, n. 492, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 13 agosto 1975, n. 376;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, ed in particolare l'art. 1 di detto decreto;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la legge 10 febbraio 1981, n. 23;

Visto lo statuto dell'Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, con sede in Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 luglio 1975, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti nella riunione del 30 novembre 1981;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge bancaria;

Decreta:

Sono approvate le modificazioni degli articoli 3 e 4 dello statuto dell'Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, con sede in Roma, in conformità del testo allegato che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1982

Il Ministro: ANDREATTA

TESTO DELLE MODIFICAZIONI

Art. 3. — La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 (trentuno dicembre duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci e previa approvazione delle competenti autorità.

Art. 4. — Il capitale sociale è di L. 5.400.000.000 (cinquemiliardiquattrocentomilioni) ripartito in numero 10.800.000 (diecimilioniottocentomila) azioni da nominali L. 500 (cinquecento) ciascuna e potrà essere aumentato con delibera dell'assemblea e con l'osservanza delle leggi in vigore.

(716)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 4 febbraio 1982.

Modificazione al decreto ministeriale 14 settembre 1981 concernente la profilassi della peste suina classica.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto del 14 settembre 1981 concernente la « profilassi della peste suina classica », (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1981);

Vista la direttiva del Consiglio 80/1095 CEE dell'11 novembre 1980 che fissa le condizioni per rendere il territorio della Comunità esente dalla peste suina classica e mantenerlo tale;

Considerata la necessità di assolvere agli impegni della citata direttiva per la parte riguardante lo specifico settore della vaccinazione contro la peste suina classica;

Ritenuto necessario di dover procedere ad una modifica dell'art. 17 del citato decreto ministeriale 14 settembre 1981;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 17 del decreto ministeriale 14 settembre 1981 citato in premessa, è sostituito dal seguente:

« Sono vietati i trattamenti immunizzanti contro la peste suina classica o africana. E' vietata la produzione, il commercio o comunque la distribuzione dei sieri e vaccini contro la peste suina classica o africana.

Per particolari esigenze profilattiche, in deroga al disposto di cui al precedente comma, il Ministero della sanità può disporre l'obbligo della vaccinazione su tutto o parte del territorio nazionale o autorizzare che la vaccinazione stessa sia disposta dalle competenti autorità regionali in ambito di territori particolari.

Il Ministero della sanità stabilisce con proprie ordinanze i requisiti relativi al vaccino antipestoso da impiegarsi nelle vaccinazioni obbligatorie, i controlli di Stato per quanto concerne l'efficacia, l'innocuità e la sterilità del prodotto, le modalità di produzione, di distribuzione e di impiego del vaccino stesso ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 febbraio 1982

Il Ministro: ALTISSIMO

(734)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 gennaio 1982.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « Voce del Sud-Teleradio » a r.l., in Sora, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa « Voce del Sud-Teleradio » a r.l., con sede in Sora (Frosinone), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dell'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa « Voce del Sud-Teleradio » a r.l., con sede in Sora (Frosinone), costituita per rogito notaio Maurizio Tufani in data 12 settembre 1978, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Luciano Lilla, nato a Sora il 13 dicembre 1949, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1982

(714) *Il Ministro*: DI GIESI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 febbraio 1982.

Norme di attuazione della legge 10 dicembre 1975, n. 724, concernente l'importazione e la commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati e modificazioni alle norme sul contrabbando dei tabacchi esteri.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452, sulle facoltà dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e sulle attribuzioni del consiglio di amministrazione e del direttore generale dell'amministrazione stessa;

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, concernente l'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita dei generi di monopolio e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, sul regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, concernente l'importazione e la commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati e modificazioni alle norme sul contrabbando dei tabacchi esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sull'istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Depositi

Per l'istituzione dei depositi per la distribuzione all'ingrosso dei tabacchi lavorati (voce doganale 24.02) provenienti dai Paesi delle Comunità europee, la ditta importatrice dovrà rivolgere apposita domanda in bollo al Ministero delle finanze - Servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, nella quale saranno indicate:

1) l'ubicazione dei locali da adibire a deposito che dovranno possedere i requisiti di cui al successivo art. 2;

2) la persona responsabile che sarà preposta alla gestione dei depositi stessi, che dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana ovvero di altro Stato membro delle Comunità europee;

b) piena capacità di agire secondo le leggi civili italiane;

c) non aver riportato condanne penali;

d) essere meritevole della fiducia dell'amministrazione per il suo comportamento in rapporto alle leggi finanziarie.

La ditta importatrice è responsabile anche per gli illeciti tributari comunque avvenuti durante le operazioni doganali relative ai tabacchi lavorati, durante i trasporti di questi dalla linea doganale al deposito e da esso ad altro deposito.

La ditta importatrice è tenuta ad osservare tutte le prescrizioni, anche inerenti ai documenti contabili e di accompagnamento, ed a consentire ogni legittimo controllo, anche mediante accessi ed ispezioni nel deposito, da parte del servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati o della Guardia di finanza.

Nei predetti depositi potranno essere introdotte esclusivamente le marche dei tabacchi lavorati preventivamente iscritte nella tariffa di vendita al pubblico.

Art. 2.

I locali destinati a deposito dei tabacchi lavorati importati dovranno presentare adeguate caratteristiche di efficienza e sicurezza e la loro capienza dovrà essere proporzionata alla quantità di prodotti immagazzinati.

Nei locali destinati a deposito tabacchi lavorati non potranno essere immagazzinate o custodite merci e prodotti di qualsiasi altra natura.

All'interno dei depositi stessi è vietata qualsiasi operazione di manipolazione, trasformazione o alterazione dei prodotti immagazzinati che pertanto non dovranno subire nessun trattamento che non sia quello della diligente conservazione.

Art. 3.

Per ogni deposito dovrà essere istituito apposito registro di carico e scarico secondo il modello che sarà stabilito dal servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, dal quale dovranno risultare:

Nel carico:

1) le quantità ricevute per ciascuna marca di prodotto che dovranno corrispondere a quelle risultanti dai documenti di spedizione relativi ad ogni operazione di importazione;

2) le quantità ricevute per ciascuna marca di prodotto da altri depositi che dovranno corrispondere a quelle risultanti dalla bolletta di legittimazione.

Nello scarico:

1) le quantità vendute alle rivendite generi di monopolio che dovranno corrispondere a quelle risultanti dalle singole bollette di richiesta (mod. U88E). Per ogni operazione di vendita il deposito dovrà emettere apposita bolletta secondo il modello che sarà indicato dal servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati dalla quale dovrà risultare:

a) la data di emissione;
b) il numero della rivendita;
c) le quantità vendute per ciascuna marca;
d) il valore parziale e complessivo.

Le bollette di vendita dovranno essere numerate progressivamente ed emesse in doppia copia di cui una sarà conservata agli atti del deposito e l'altra dovrà accompagnare la merce;

2) le quantità spedite per ciascuna marca di prodotto ad altri depositi dovranno corrispondere a quelle risultanti dalla bolletta di legittimazione.

Le bollette di legittimazione, staccate da un bollettario a madre e figlia secondo il modello che sarà indicato dal servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, dovranno contenere i seguenti elementi:

la data di emissione;
il numero progressivo;
il deposito emittente;
il deposito destinatario;
la qualità e la quantità del prodotto spedito.

La figlia costituisce documento di accompagno della merce.

Il registro di carico e scarico di cui al primo comma dovrà essere vidimato prima dell'uso in ogni sua pagina dall'ufficio periferico competente per territorio, designato dal servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati.

Dal registro stesso dovranno risultare tutte le operazioni di entrata e di uscita che si sono verificate durante la giornata ed alla fine di ogni giorno le quantità in rimanenza nel deposito dovranno corrispondere per singola marca e condizionamento di prodotto a quelle in carico risultanti dal registro.

Il servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati procederà all'accertamento della legittimità delle introduzioni, della giacenza e della distribuzione dei tabacchi lavorati.

Art. 4.
Condizionamenti

I tabacchi lavorati di cui è ammessa l'importazione dovranno essere condizionati nei seguenti tipi:

a) tabacchi da fiuto e da mastico in scatole, buste o altri involucri da gr 3, 4, 5, 10, 20, 25, 50, 100, 200;

b) trinciati in scatole, buste o altri involucri da gr 3, 20, 25, 40 e 50;

c) sigari e sigaretti in scatole o involucri da 4, 5, 10, 20, 25, 40 e 50 pezzi;

d) sigarette in pacchetti o involucri da 10, 20, 25 e 50 pezzi.

Con decreto ministeriale potranno essere previsti tipi di condizionamenti diversi da quelli indicati al precedente comma.

Per l'esame di conformità con i tipi di imballaggio ammessi e della esatta applicazione dei contrassegni di Stato sui condizionamenti di cui agli articoli successivi, la ditta estera dovrà consentire al servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, il prelevamento per ogni introduzione di un campione di ciascuna marca importata nelle misure massime sottoindicate:

a) sigari, sigaretti, trinciati, tabacchi da fiuto e da mastico - kg 0,1 ‰ (zero uno per mile) con un minimo della confezione più piccola;

b) sigarette - kg 0,1 ‰ (zero uno per mille) con un minimo di gr 200.

Dei predetti quantitativi verrà compilata apposita nota in doppia copia che accompagnerà la spedizione di cui una sarà restituita alla ditta debitamente firmata, in segno di ricevuta, e costituirà valido documento di scarico da annotare sull'apposito registro indicato al precedente art. 3.

Art. 5.

Contrassegni di Stato

La sovraimposta di confine per i tabacchi lavorati importati è comprovata dall'applicazione, su ciascuna unità di condizionamento, di apposito contrassegno di Stato che avrà le seguenti caratteristiche:

a) stampa su carta bianca, liscia, filigranata in chiaro;

b) filigrana: stelline a cinque punte distese a tappeto su tutto il foglio;

c) formato carta: mm 20 × 44; formato stampa: mm 16 × 40;

d) esemplari a foglio: n. 100;

e) stampa: off-set sec a due colori (due toni della stessa tinta per il corpo del contrassegno).

Il contrassegno è racchiuso in una cornice rettangolare a linea bianca.

Alla base del contrassegno, su fondo scuro ed in una cornice propria, è inserita la legenda su due righe: « TABACCHI ESTERI »; in alto capovolta, entro identica cornice, la legenda « SOVRAIMPOSTA DI CONFINE ».

Nel corpo del contrassegno appare in alto l'emblema della Repubblica italiana.

All'interno della cornice che delimita il contrassegno, negli interspazi risultanti, figura un motivo decorativo a linea scura.

Specificamente il contrassegno destinato a legittimare le sigarette è di colore verde, quello per i sigari di colore bleu, quello per i sigaretti di colore celeste, quello per i trinciati di colore arancio e quello per i tabacchi da fiuto e da mastico di colore viola.

Ad eccezione dei sigari, il cui prezzo di vendita al pubblico sia superiore a L. 1.000 per pezzo, il contrassegno di Stato per i tabacchi lavorati di cui ai comma precedenti, dovrà essere applicato solamente sull'unità di condizionamento originale destinata alla vendita al pubblico.

Art. 6.

Per ottenere i contrassegni di Stato la ditta importatrice dovrà inoltrare apposita domanda al servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, precisando il tipo di contrassegno desiderato, la quantità, il prodotto e la marca cui il contrassegno sarà destinato.

I contrassegni di Stato saranno forniti in relazione alle richieste in fogli da 100 pezzi, come indicato al precedente art. 5. Il taglio dei fogli è a carico della ditta responsabile.

Il pagamento della sovraimposta di confine relativa ai contrassegni di Stato richiesti, nonchè del prezzo dei contrassegni stessi, sarà effettuato dalla ditta richiedente al momento del loro ritiro o della loro spedizione.

La ditta importatrice dovrà provvedere direttamente o a mezzo incaricato al ritiro dei contrassegni e dovrà consegnare entro 15 giorni e comunque prima del successivo ritiro, al servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, la bolletta doganale comprovante l'avvenuta esportazione dei contrassegni.

Nel caso in cui la ditta richieda la spedizione dei contrassegni, sono a carico del richiedente le spese relative ed ogni responsabilità per l'avaria o perdita dei contrassegni stessi.

Art. 7.

Per ottenere la dilazione del pagamento della sovraimposta di confine a trenta giorni dalla consegna o dalla spedizione dei corrispondenti contrassegni, prevista dall'art. 4 della legge 10 dicembre 1975, n. 724, la ditta responsabile deve costituire un deposito cauzionale vincolato a favore del servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati oppure prestare idonea fidejussione bancaria per l'ammontare della sovraimposta suddetta.

Art. 8.

Il prezzo dei contrassegni di Stato è stabilito in lire trecento per 100 pezzi.

Le successive variazioni saranno stabilite con decreto ministeriale sulla base dell'andamento dei relativi costi.

Art. 9.

La ditta importatrice è obbligata, prima dell'applicazione ad apporre sul contrassegno, sopra la scritta « SOVRAIMPOSTA DI CONFINE », il proprio numero di codice attribuito, che sarà distinto per singola unità produttiva. Per l'attribuzione del numero di codice la ditta dovrà inoltrare apposita domanda in bollo al servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, specificando la ubicazione della unità produttiva ove vengono impiegati i contrassegni stessi.

E' assolutamente vietato alla ditta di far figurare sui contrassegni altre iscrizioni che non siano quelle previste dal presente decreto.

La ditta non potrà cedere, a titolo gratuito o oneroso, nè scambiare con altre ditte, i contrassegni in suo possesso.

Art. 10.

I contrassegni consegnati alla ditta non potranno essere nè ripresi nè cambiati.

E' tuttavia fatta eccezione a questa norma, limitatamente ai contrassegni che sono divenuti inservibili:

a) a seguito di una modificazione del tipo di contrassegno;

b) a seguito di deterioramento sopravvenuto sia nel corso della stampa del codice del fabbricante sia durante il taglio meccanico sia ancora durante l'applicazione a macchina dei contrassegni.

Il cambio dei contrassegni di Stato, per i casi sopraindicati, sarà consentito soltanto previa restituzione dei contrassegni stessi, non più utilizzabili e che comunque non rechino traccia di essere stati applicati sulle confezioni.

I contrassegni ammessi a restituzione devono essere presentati applicati su fogli da 100 pezzi vistati dalle locali autorità doganali.

Art. 11.

La ditta importatrice trasmetterà trimestralmente al servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati un prospetto conforme al modello che sarà stabilito dal servizio stesso, debitamente vistato dalle locali autorità doganali, e dal quale dovrà risultare il numero dei contrassegni ricevuti, utilizzati, eventualmente danneggiati e in giacenza per ciascun periodo.

Il servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati potrà effettuare ispezioni e controlli.

Art. 12.

Ciascuna unità di condizionamento dovrà recare un solo contrassegno.

I contrassegni dovranno assicurare la chiusura dell'involucro. Essi dovranno essere incollati su tutta la loro

superficie ed aderire fortemente all'involucro, in modo da renderne impossibile l'apertura senza rompere il contrassegno.

Fino al momento in cui il consumatore avrà preso possesso definitivo del prodotto il contrassegno non potrà essere staccato o danneggiato e l'involucro sul quale è applicato non dovrà essere manomesso o alterato in qualunque sua parte.

I sigari di cui all'ultimo comma del precedente articolo 5 dovranno essere muniti di contrassegno di Stato su ciascun pezzo. Su ogni sigaro dovrà essere applicato un solo contrassegno che dovrà fasciare il sigaro e risultare incollato con idonea sostanza adesiva in maniera da formare un anello molto aderente che non potrà essere tolto o sfilato senza strappare il contrassegno stesso.

In ogni caso i sigari con contrassegno di Stato su singolo pezzo dovranno essere condizionati nell'imballaggio originale dal quale risulti la marca, il nome del fabbricante, il numero dei pezzi contenuti e l'indicazione che il contrassegno di Stato è stato applicato per singoli pezzi.

Art. 13.

Imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto sui tabacchi lavorati importati, dovuta dalla ditta importatrice nella misura stabilita per ciascuna marca di prodotto in base alle disposizioni vigenti, deve essere corrisposta alla dogana che effettua le operazioni di importazione.

Art. 14.

Norme transitorie e finali

Nella prima applicazione del presente decreto i tabacchi lavorati di provenienza comunitaria esistenti nella rete di distribuzione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, essendo già muniti di fascette di legittimazione, saranno esitati con priorità rispetto a quelli importati direttamente dalle ditte importatrici.

Art. 15.

In caso di variazione dei prezzi di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati destinati al mercato italiano, la ditta importatrice è tenuta alla corresponsione della differenza della sovraimposta di confine e dell'imposta sul valore aggiunto risultante dalle corrispondenti tabelle fiscali vigenti.

L'accertamento della posizione debitoria o creditoria della singola ditta importatrice sarà effettuato dal servizio fiscale per i depositi tabacchi lavorati, che determinerà anche le modalità di versamento o di accreditamento di quanto dovuto.

Art. 16.

L'autorizzazione alla istituzione dei depositi è revocata nei casi di:

a) violazione di una o più prescrizioni stabilite, anche in relazione alle attività d'importazione e di trasporto dei tabacchi lavorati, da disposizioni tributarie anche in materia di imposizione diretta e sul valore aggiunto, ovvero dal presente decreto e successivi decreti modificativi di questo, ovvero da altri atti legittimamente dati dall'amministrazione finanziaria;

b) perdita di uno o più dei requisiti indicati nell'art. 1 del presente decreto.

Qualora la violazione di cui alla lettera *a*) del comma precedente sia non grave, potrà essere disposta in luogo della revoca, la sospensione fino a due mesi delle attività del deposito.

Art. 17.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1982

Il Ministro: FORMICA

(692)

DECRETO 8 febbraio 1982.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Formia.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Considerato che per effettuare la disinfestazione dei locali, si è verificato un arresto nel normale funzionamento dell'ufficio delle imposte dirette di Formia;

Ritenuto che la situazione come sopra verificatasi rientra nella previsione del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 770;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio sopra citato verificatosi per effettuare la disinfestazione dei locali, è accertato per il giorno 14 novembre 1981.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1982

Il Ministro: FORMICA

(717)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 14 dicembre 1981.

Istituzione in South Bend (U.S.A.) di un'agenzia consolare di seconda categoria.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 30 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto ministeriale 10 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 5 giugno 1952, con il quale veniva istituita ad Indianapolis (U.S.A.) un'agenzia consolare di seconda categoria;

Decreta:

Art. 1.

L'agenzia consolare di seconda categoria ad Indianapolis (U.S.A.) è soppressa.

Art. 2.

E' istituita in South Bend (U.S.A.) un'agenzia consolare di seconda categoria alle dipendenze del consolato d'Italia a Detroit, con la seguente circoscrizione territoriale: lo Stato dell'Indiana.

Il presente decreto decorre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1981

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *gennaio* 1982
Registro n. 1 *Esteri, foglio n.* 280

(694)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 24 dicembre 1981.

Assegnazione ai soggetti destinatari della regione Campania della somma di lire 241 miliardi, ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219 (pro-terremotati).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 marzo 1981, n. 75, recante ulteriori interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981, nonché provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 139605 del 7 luglio 1981, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1981, registro n. 16, foglio n. 48, con il quale, ai sensi dell'art. 3 (terzo comma) della sopracitata legge n. 219/81, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica viene istituito l'apposito cap. 7500, denominato « Fondo per il risanamento e la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 », recante, per l'esercizio 1981, la competenza di lire 2.000 miliardi e la dotazione di lire 500 miliardi, in termini di autorizzazione di cassa;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 152199, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1981, registro n. 25, foglio n. 155, con il quale è stata apportata una variazione in diminuzione al sopracitato cap. 7500 di lire 157,679 miliardi, in termini di competenza e di lire 67,679 miliardi, in termini di cassa;

Vista la legge di bilancio n. 164/81;

Viste le delibere CIPE dell'11 giugno 1981, del 9 luglio 1981 e del 29 luglio 1981, relative alla regione Campania, rispettivamente:

di una prima assegnazione della somma di lire 780 miliardi;

d'approvazione del primo programma di interventi urgenti — presentato dalla regione stessa — per un finanziamento limitato all'importo di lire 344 miliardi e di rideterminazione in lire 430 miliardi della precedente prima assegnazione di lire 780 miliardi;

Vista la successiva delibera CIPE del 19 novembre 1981, con la quale è stato approvato il secondo programma di interventi urgenti, presentato dalla regione Campania, basato sull'importo di lire 241 miliardi, che trova copertura finanziaria con la disponibilità residuale di lire 86 miliardi, già assegnata, e con l'ulteriore assegnazione della somma di lire 155 miliardi;

Vista la nota n. 3/8191 del 6 ottobre 1981 del Ministro del bilancio e della programmazione economica, diretta al Ministero del tesoro, nonché la successiva nota n. 3/11603 del 24 dicembre 1981;

Ritenuto l'urgenza di provvedere;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di lire 241 miliardi, per l'esercizio 1981, è impegnata a favore dei soggetti destinatari, per gli interventi urgenti, ex art. 4, legge n. 219/81, di cui al secondo programma della regione Campania, come segue:

	Milioni di lire
A) *Comuni*:	
Napoli	15.338
Salerno	5.113
Avellino	2.454
B) *Comuni classificati di danno n.* 2:	
1) Auletta	652
2) Bonito	665
3) Buccino	943
4) Cairano	489
5) Carife	597
6) Cassano Irpino	505
7) Castel Baronia	543
8) Castelfranci	608
9) Castelvetere sul Calore	581
10) Frigento	808
11) Gesualdo	784
12) Guardia Lombardi	720
13) Luogosano	528
14) Manocalzati	636
15) Mirabella Eclano	1.157
16) Montecalvo Irpino	863
17) Montella	1.230
18) Monteverde	523
19) Montoro Superiore	941
20) Ospedaletto d'Alpinolo	560
21) Paternopoli	695
22) Petruro Irpino	460
23) Pietrastornina	574
24) Rocca S. Felice	519
25) Roccabascerana	610
26) S. Angelo all'Esca	525
27) S. Lucia di Serino	529
28) S. Martino Sannita	520
29) S. Nazzaro	474
30) S. Paolina	565
31) S. Stefano del Sole	546
32) Sacco	511
33) Serino	1.059
34) Sturno	751
35) Tufo	524
36) Villamaina	518
37) Volturara Irpina	802

C) *Comuni classificati di danno* 3:

	Milioni di lire
1) Acerno	494
2) Aiello del Sabato	470
3) Altavilla Irpina	654
4) Andreatta	504
5) Apice	705
6) Arpaia	406
7) Arpaise	369
8) Atena Lucana	445
9) Atripalda	953
10) Baronissi	901
11) Buonalbergo	451
12) Calvanico	380
13) Campagna	1.054
14) Candida	372
15) Capriglia Irpina	435
16) Casalbore	451
17) Casola di Napoli	482
18) Castiglione del Genovesi	370
19) Ceppaloni	528
20) Cervinara	987
21) Cesinali	410
22) Chianche	359
23) Chiusano S. Domenico	471
24) Contrada	472
25) Contursi Terme	500
26) Domicella	415
27) Fisciano	887
28) Flumeri	505
29) Fontanarosa	578
30) Forchia	373
31) Forino	603
32) Ginestra degli Schiavoni	363
33) Greci	396
34) Grottaminarda	806
35) Grottolella	407
36) Lapio	438
37) Lauro	540
38) Liveri	401
39) Melito Irpino	443
40) Mercogliano	669
41) Meta	709
42) Molinara	445
43) Monteforte Irpino	592
44) Montefredane	455
45) Montefusco	421
46) Montemarano	545
47) Montemiletto	604
48) Montoro Inferiore	802
49) Moschiano	439
50) Mugnano del Cardinale	627
51) Nocera Superiore	1.447
52) Nusco	632
53) Oliveto Citra	543
54) Palomonte	548
55) Parolise	347
56) Pellezzano	689
57) Pertosa	365
58) Pietradefusi	491
59) Polla	658
60) Prata di Principato Ultra	511
61) Pratola Serra	530
62) S. Angelo a Cupolo	563
63) S. Arsenio	506
64) S. Leucio del Sannio	524
65) S. Mango Piemonte	385
66) S. Martino Valle Caudina	594
67) S. Nicola Baronia	372
68) S. Pietro al Tanagro	405
69) S. Potito Ultra	400
70) S. Rufo	434
71) S. Sossio Baronia	461
72) Scampitella	443
73) Summonte	396
74) Taurasi	511
75) Tocco Caudio	418
76) Torre le Nocelle	391
77) Torrioni	354
78) Tramonti	592
79) Trevico	424
80) Vallata	581
81) Vallesaccarda	428
82) Venticano	462
83) Villanova del Battista	466
84) Zungoli	438

D) *Comuni classificati di danno* 4:

	Milioni di lire
1) Airola	500
2) Amorosi	320
3) Agri	1.235
4) Apollosa	304
5) Aquilonia	318
6) Ariano Irpino	1.096
7) Arienzo	380
8) Avella	461
9) Bagnoli Irpino	360
10) Baiano	408
11) Battipaglia	1.755
12) Benevento	2.737
13) Bonea	263
14) Bracigliano	372
15) Bucciano	269
16) Buonabitacolo	302
17) Caggiano	327
18) Calvi	305
19) Campoli del Monte Taburno	276
20) Carbonara di Nola	264
21) Casalduni	273
22) Casamarciano	311
23) Castel Campagnano	261
24) Castelfranco in Miscano	257
25) Castellammare di Stabia	2.791
26) Castelpagano	291
27) Castelpoto	278
28) Castelvetere in Val Fortore	296
29) Cautano	285
30) Cava de' Tirreni	2.175
31) Circello	339
32) Colle Sannita	362
33) Conca della Campania	278
34) Controne	246
35) Corbara	291
36) Durazzano	281
37) Eboli	1.313
38) Fragneto l'Abate	268
39) Fragneto Monforte	279
40) Galluccio	312
41) Giffoni Sei Casali	340
42) Giffoni Valle Piana	555
43) Gragnano	1.029

	Milioni di lire
44) Lacedonia	350
45) Marigliano	1.065
46) Marzano Appio	318
47) Marzano di Nola	264
48) Mercato S. Severino	906
49) Mignano Montelungo	325
50) Moiano	369
51) Montaguto	243
52) Montecorvino Pugliano	336
53) Montecorvino Rovella	861
54) Montefalcione	370
55) Montasarchio	670
56) Nocera Inferiore	2.172
57) Olevano sul Tusciano	416
58) Paduli	390
59) Pagani	1.454
60) Pago del Vallo di Lauro	258
61) Pago Veiano	323
62) Palma Campania	677
63) Pannarano	298
64) Paolisi	274
65) Paupisi	284
66) Pesco Sannita	308
67) Petina	259
68) Piano di Sorrento	582
69) Pietrelcina	330
70) Pimonte	361
71) Quadrelle	245
72) Quindici	310
73) Roccamonfina	355
74) Roccapiemonte	501
75) Roccaromana	248
76) Rotondi	325
77) Sant'Agnello	484
78) Sant'Angelo a Scala	232
79) Sant'Antonio Abate	685
80) Sant'Arcangelo Trimonte	243
81) S. Cipriano Picentino	356
82) S. Croce del Sannio	256
83) S. Egidio Monte Albino	499
84) S. Giorgio del Sannio	435
85) S. Giorgio la Molara	357
86) S. Maria a Vico	594
87) S. Maria la Carità	448
88) S. Nicola Manfredi	327
89) S. Paolo Bel Sito	318
90) S. Salvatore Telesino	350
91) Sala Consilina	689
92) Sarno	1.431
93) Sassano	417
94) Savignano Irpino	269
95) Siano	487
96) Sirignano	254
97) Sperone	281
98) Taurano	268
99) Torre Annunziata	2.207
100) Visciano	349

E) *Comuni classificati di danno* 5:

	Milioni di lire
1) Afragola	1.165
2) Agerola	235
3) Agropoli	368
4) Ailano	138
5) Albanella	222
6) Alfano	130
7) Alife	234
8) Altavilla Silentina	240
9) Alvignano	211
10) Aquara	144
11) Atrani	124
12) Aversa	1.121
13) Baselice	174
14) Boscotrecase	331
15) Brusciano	273
16) Caianello	131
17) Caiazzo	216
18) Caivano	665
19) Calvi Risorta	209
20) Calvizzano	211
21) Campolattaro	127
22) Camposano	184
23) Concello ed Arnone	190
24) Capaccio	407
25) Capua	465
26) Cardito	369
27) Carinaro	193
28) Carinola	277
29) Casagiove	374
30) Casalbuono	134
31) Casalnuovo di Napoli	470
32) Casavatore	453
33) Caserta	1.424
34) Casoria	1.317
35) Castel di Sasso	130
36) Castel S. Giorgio	293
37) Castel S. Lorenzo	177
38) Castello di Cisterna	164
39) Castelvenere	149
40) Cerreto Sannita	201
41) Cervino	195
42) Cetara	151
43) Cicciano	302
44) Cimitile	208
45) Comiziano	137
46) Corleto Monforte	126
47) Crispano	208
48) Cusano Mutri	196
49) Dugenta	161
50) Ercolano	1.132
51) Faicchio	187
52) Foglianise	168
53) Foiano di Val Fortore	134
54) Formicola	144
55) Francolise	197
56) Frasso Telesino	172
57) Frattamaggiore	790
58) Frattaminore	319
59) Giano Vetusto	118
60) Gioia Sannitica	177
61) Giugliano in Campania	866
62) Giungano	126
63) Grumo Nevano	430
64) Laurito	128
65) Lettere	181
66) Limatola	168
67) Maddaloni	756
68) Maiori	225
69) Mariglianella	182
70) Massalubrense	290

	Milioni di lire —
71) Melito di Napoli	339
72) Melizzano	146
73) Minori	167
74) Montano Antilia	158
75) Monte di Procida	328
76) Monte S. Giacomo	146
77) Montefalcone di Val Fortore	154
78) Montesano sulla Marcellana	253
79) Morcone	264
80) Morigerati	120
81) Nola	630
82) Ottati	127
83) Ottaviano	464
84) Padula	218
85) Pietraroja	119
86) Pomigliano d'Arco	772
87) Pompei	509
88) Ponte	156
89) Pontelandolfo	192
90) Pontecagnano Faiano	481
91) Postiglione	157
92) Pozzuoli	1.373
93) Prata Sannita	141
94) Pratella	139
95) Ravello	150
96) Raviscanina	132
97) Reino	133
98) Rocca d'Aspide	261
99) Rocca d'Evandro	171
100) Roccarainola	195
101) S. Agata de' Goti	335
102) S. Anastasia	503
103) S. Angelo a Fasanella	129
104) S. Angelo d'Alife	153
105) S. Antimo	558
106) S. Felice a Cancello	411
107) S. Giorgio a Cremano	1.279
108) S. Giuseppe Vesuviano	539
109) S. Lorenzello	151
110) S. Lorenzo Maggiore	154
111) S. Lupo	126
112) S. Marco dei Cavoti	183
113) S. Maria Capua Vetere	742
114) S. Nicola la Strada	319
115) S. Pietro Infine	123
116) S. Potito Sannitico	135
117) S. Vitaliano	162
118) Sanza	168
119) Sapri	252
120) Saviano	313
121) Scafati	743
122) Scala	130
123) Scisciano	171
124) Serre	177
125) Sicignano degli Alburni	183
126) Solopaca	196
127) Sorrento	406
128) Sparanise	237
129) Striano	208
130) Teano	396
131) Teggiano	280
132) Telese	188
133) Terzigno	309
134) Tora e Piccilli	129
135) Torre del Greco	1.940
136) Torrecuso	174
137) Trecase	246
138) Tufino	155
139) Valle di Maddaloni	146
140) Vico Equense	407
141) Vietri sul Mare	299
142) Villaricca	328
143) Volla	277

F) *Comuni classificati di danno* 6:

	Milioni di lire
1) Acerra	218
2) Amalfi	83
3) Arzano	199
4) Ascea	76
5) Bacoli	151
6) Baia e Latina	62
7) Barano d'Ischia	79
8) Bellona	73
9) Bellosguardo	58
10) Boscoreale	154
11) Camerota	84
12) Camigliano	59
13) Campora	55
14) Cannalonga	57
15) Capodrise	78
16) Capriati a Volturno	60
17) Casal di Principe	134
18) Casal Velino	73
19) Casaletto Spartano	61
20) Casaluce	83
21) Casandrino	85
22) Casapesenna	79
23) Casapulla	79
24) Caselle in Pittari	62
25) Castel Morrone	69
26) Castelvolturno	78
27) Castelcivita	63
28) Castellabate	84
29) Castello del Matese	58
30) Castelnuovo Cilento	59
31) Celle di Bulgheria	62
32) Cellole	78
33) Centola	74
34) Cepaso	65
35) Cercola	128
36) Cesa	80
37) Cicerale	60
38) Ciorlano	55
39) Conca dei Marini	55
40) Cuccaro Vetere	55
41) Curti	79
42) Dragoni	62
43) Falciano del Massico	67
44) Felitto	61
45) Frignano	90
46) Furore	54
47) Futani	60
48) Gioi	61
49) Grazzanise	81
50) Gricignano d'Aversa	80
51) Guardiasanframondi	82
52) Ischia	125
53) Ispani	56

	Milioni di lire
54) Lacco Ameno	67
55) Laurenzana Cilento	57
56) Laurino	64
57) Letino	56
58) Liberi	59
59) Lusciano	104
60) Lustra	58
61) Macerata Campania	91
62) Magliano Vetere	57
63) Marano di Napoli	234
64) Marcianise	211
65) Moio della Civitella	61
66) Mondragone	163
67) Montecorice	63
68) Monteforte Cilento	55
69) Mugnano di Napoli	141
70) Novi Velia	59
71) Ogliastro Cilento	62
72) Omignano	59
73) Orria	60
74) Orta di Atella	100
75) Parete	90
76) Pastorano	63
77) Perdifumo	60
78) Perito	58
79) Piaggine	63
80) Piana di Monte Verna	64
81) Piedimonte Matese	107
82) Pietramelara	72
83) Pietravairano	67
84) Pignataro Maggiore	81
85) Pisciotta	68
86) Poggiomarino	117
87) Pollena Trocchia	87
88) Pollica	67
89) Pontelatone	60
90) Portici	422
91) Portico di Caserta	74
92) Positano	69
93) Praiano	60
94) Presenzano	60
95) Prignano Cilento	56
96) Procida	97
97) Puglianello	58
98) Qualiano	107
99) Quarto	112
100) Recale	75
101) Riardo	63
102) Roccagloriosa	61
103) Rocchetta e Croce	54
104) Rofrano	64
105) Roscigno	58
106) Rutino	57
107) Ruviano	61
108) S. Arpino	92
109) S. Bartolomeo in Galdo	87
110) S. Cipriano d'Aversa	111
111) S. Gennaro Vesuviano	83
112) S. Giovanni a Piro	70
113) S. Gregorio Matese	57
114) S. Marcellino	97
115) S. Marco Evangelista	71
116) S. Maria la Fossa	65
117) S. Marzano sul Sarno	95

	Milioni di lire
118) S. Mauro Cilento	57
119) S. Mauro La Bruca	57
120) S. Prisco	88
121) S. Sebastiano al Vesuvio	87
122) S. Tammaro	63
123) S. Valentino Torio	87
124) Salento	61
125) Santa Marina	67
126) Sassinoro	56
127) Serramezzana	54
128) Sessa Aurunca	171
129) Sessa Cilento	60
130) Somma Vesuviana	152
131) Stella Cilento	56
132) Stio	57
133) Succivo	79
134) Teverola	86
135) Torchiara	57
136) Torraca	57
137) Torre Orsaia	65
138) Tortorella	56
139) Trentinara	59
140) Trentola Ducenta	105
141) Vairano Patenora	79
142) Valle Agricola	59
143) Valle dell'Angelo	54
144) Vallo della Lucania	92
145) Vibonati	65
146) Villa di Briano	74
147) Villa Literno	94
148) Vitulano	67
149) Vitulazio	73
150) Gallo	48
151) Fontegreca	45
152) Capri	53
153) Anacapri	50
154) Casamicciola	53
155) Forio	53
156) Serrara Fontana	50
G) *Comune di Marcianise* (interventi ospedalieri	1.000
H) *Regione Campania*	36.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7500 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1981.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 dicembre 1981

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica
LA MALFA

Il Ministro del tesoro
ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio **1982**
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. **3**

(613)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 15 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Molino e Pastificio Sant'Agata dei F.lli Marano con sede in Catania ora S.p.a. Cereal Molitoria con sede in Catania è prolungata al 1° giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 16 gennaio 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Molino e Pastificio Sant'Agata dei F.lli Marano con sede in Catania S.p.a. Cereal Molitoria con sede in Catania è prolungata al 30 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 15 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Pharma Farmaceutici Specializzati S.r.l. di Roma è prolungata al 2 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale del 18 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Pharma Farmaceutici Specializzati S.r.l. di Roma è prolungata al 1° novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nel comune di Porto Tolle (Rovigo) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° dicembre 1981 al 30 maggio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 22 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.A. Cucirini Cantoni Coats con sede in Milano, stabilimenti di Lucca e Gallicano (Lucca), depositi e uffici vendite di Milano, Novate Milanese, Napoli, Roma, Genova, Bergamo e Padova) è prolungata al 21 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Claubert di Grumo Nevano (Napoli) è prolungata al 31 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Claubert di Grumo Nevano (Napoli) è prolungata al 29 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.A. Impermeabili S. Giorgio in liquidazione con sede in Genova e stabilimenti a Genova, Fegino e Caeasco (Genova) è prolungata all'11 ottobre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.A. Impermeabili S. Giorgio in liquidazione con sede in Genova e stabilimenti a Genova, Fegino e Carasco (Genova) è prolungata al 10 gennaio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 22 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Hydropress di Napoli-Barra è prolungata all'8 novembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 23 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Hydropress di Napoli-Barra è prolungata al 27 dicembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantieri Alto Adriatico con sede in Muggia (Trieste) è prolungata al 7 febbraio 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 5 febbraio 1982 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramiche industriali, sede di Milano e stabilimento di Laveno Mombello (Varese), è prolungata al 14 marzo 1982. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(646)

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessitura di Sondrio, con sede in Sondrio, ora Sondrio Cotonificio S.p.a. - Stabilimento tessile, con sede in Sondrio, che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta l'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° luglio 1981 al 31 dicembre 1981.

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1982 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. White Line Fila, con sede e stabilimento in Biella, che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta l'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 27 ottobre 1981 al 31 dicembre 1981.

(720)

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 25 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali operanti nel comune di Castellalto (Teramo), è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 27 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta «Pansac» di Mira (Venezia), è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta «Pansac» di Mira (Venezia), è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta «Pansac» di Mira (Venezia), è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1982 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali produttrici di tubi e traverse in cemento armato nel comune di Aprilia, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato per un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione.

Con decreto ministeriale 28 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della meccanica navale operanti nella provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore della meccanica navale operanti nella provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore del vetro operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 29 gennaio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore cartario operanti nei comuni di Cairate, Fagnano Olona, Lonate Ceppino e Gorla Maggiore (Varese) anche se già in servizio presso le sedi e filiali di dette aziende situate in altre località è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale 6 febbraio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

Con decreto ministeriale dell'8 febbraio 1982 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, disposta in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramenta ed affini operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un trimestre.

(721)

Scioglimento di società cooperative

Con decreti ministeriali 7 gennaio 1982 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Giuseppe Verdi fra impiegati dipendenti di enti pubblici e privati di Mantova a r.l. con sede in Mantova costituita per rogito Nicolini in data 3 settembre 1958, rep. 15277, reg. soc. 3070;

società cooperativa edilizia Manto già Mincio a r.l. con sede in Mantova costituita per rogito Aporti in data 17 novembre 1960, rep. 7166, reg. soc. 3241;

società cooperativa edilizia Mincio a r.l. con sede in Goito (Mantova) costituita per rogito Aliberti in data 11 agosto 1964, rep. 55326, reg. soc. 3698;

società cooperativa edilizia Molveno a r.l. con sede in Mantova costituita per rogito Nicolini in data 25 settembre 1973, rep. 30623, reg. soc. 5033;

società cooperativa edilizia La Bucolica a r.l. con sede in Mantova costituita per rogito Nicolini in data 24 ottobre 1974, rep. 2076, reg. soc. 5241;

società cooperativa edilizia Apollo a r.l. con sede in Mantova costituita per rogito Ribolzi in data 19 novembre 1973, rep. 753, reg. soc. 5047;

società cooperativa edilizia «Edificatrice La Benemerita» a r.l. con sede in Gonzaga (Mantova) costituita per rogito Cocconcelli in data 26 ottobre 1967, rep. 7528, reg. soc. 3941;

società cooperativa edilizia «Edilfamiglia - Società cooperativa edilizia fra capi di famiglie numerose ed altri» già «San Rocco - Società cooperativa edilizia fra capi di famiglie numerose ed altri» a r.l. con sede in Pieve di Coriano (Mantova) costituita per rogito Bellutti in data 16 marzo 1972, rep. 2985/1351, registro soc. 4720;

società cooperativa edilizia La Piubeghese a r.l. con sede in Piubega (Mantova) costituita per rogito Aporti in data 22 febbraio 1974, rep. 16834, reg. soc. 5131;

società cooperativa agricola Sanfermese a r.l. con sede in Piubega (Mantova) costituita per rogito Menegatti in data 23 marzo 1966, rep. 4817, reg. soc. 3808;

società cooperativa di produzione e lavoro Salumificio intercomunale cooperativo a r.l. con sede in Sabbioneta (Mantova) costituita per rogito Aliberti in data 27 maggio 1972, rep. 171622, reg. soc. 4747;

società cooperativa edilizia Minerva a r.l. con sede in Suzzara (Mantova) costituita per rogito Aliberti in data 9 febbraio 1965, rep. 61004, reg. soc. 3727;

società cooperativa di produzione e consumo «La Popolare» a r.l. con sede in Villimpenta (Mantova) costituita per rogito Finadri in data 5 maggio 1946, rep. 5027, reg. soc. 1784;

società cooperativa mista di Cultura Popolare a r.l. con sede in Varese costituita per rogito Brighina in data 29 luglio 1975, rep. 38294, reg. soc. 7521;

società cooperativa edilizia Libertas a r.l. con sede in Cantello (Varese) costituita per rogito Casali in data 24 febbraio 1972, rep. 2236, reg. soc. 6371;

società cooperativa edilizia Giardino a r.l. con sede in Cairate (Varese) costituita per rogito Annoni in data 12 aprile 1973, rep. 7317, reg. soc. 8883;

società cooperativa edilizia Nicoria a r.l. con sede in Cislago (Varese) costituita per rogito Livreri in data 22 marzo 1974, repertorio 269619, reg. soc. 9328;

società cooperativa edilizia Giacomo Brodolini a r.l. con sede in Fagnano Olona (Varese) costituita per rogito Scarpini in data 10 aprile 1973, rep. 26377, reg. soc. 8864;

società cooperativa agricola Gestione montana di Lozzo a r.l. con sede in Veddasca, frazione Lozzo (Varese) costituita per rogito Zanzi in data 12 maggio 1957, rep. 23349/8213, reg. soc. 3874;

società cooperativa edilizia Delfino a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Durante in data 27 maggio 1972, rep. 18310 reg. soc. 9470;

società cooperativa edilizia Cristina a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Ciociola in data 18 aprile 1969, rep. 9560 reg. soc. 8207;

società cooperativa edilizia La Concordia a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Giallombardo in data 30 giugno 1976, rep. 42147, reg. soc. 12681;

società cooperativa edilizia dipendenti stabilimenti Santo Eustacchio a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Durante in data 22 luglio 1963, rep. 269, reg. soc. 6573;

società cooperativa edilizia La Giovanile a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Durante in data 31 gennaio 1973, rep. 19736, reg. soc. 10145;

società cooperativa edilizia Stella Polare a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Durante in data 14 luglio 1972, rep. 18548, reg. soc. 9558;

società cooperativa edilizia La Rotaia a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Fiocco in data 11 ottobre 1963, rep. 202, reg. soc. 6683;

società cooperativa edilizia Libertas a r.l. con sede in Castrezzato (Brescia) costituita per rogito Durante in data 7 marzo 1973, rep. 20027, reg. soc. 10071;

società cooperativa edilizia Madonna della Stella a r.l. con sede in Cellatica (Brescia) costituita per rogito Durante in data 29 agosto 1964, rep. 912, reg. soc. 6952;

società cooperativa edilizia « Edile Cizzago » a r.l. con sede in Comezzano Cizzago (Brescia) costituita per rogito Durante in data 3 aprile 1965, rep. 1219, reg. soc. 7077;

società cooperativa edilizia La Quercia a r.l. con sede in Iseo (Brescia) costituita per rogito Anessi in data 22 agosto 1973, rep. 17856, reg. soc. 10316;

società cooperativa edilizia Edificatrice ai Colli a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Pojani in data 26 ottobre 1963, rep. 13034, reg. soc. 15067;

società cooperativa edilizia Chimosa a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Forestieri in data 14 novembre 1972, rep. 36835, reg. soc. 19815;

società cooperativa edilizia Edificatrice Case e Giardino a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Alvisi in data 7 giugno 1973, rep. 114017/8605, reg. soc. 20148;

società cooperativa edilizia Helios a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Agostini in data 21 marzo 1971, rep. 81702, reg. soc. 21051;

società cooperativa di consumo Etruria a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Comelli in data 16 ottobre 1970, rep. 8793, reg. soc. 18362;

società cooperativa di produzione e lavoro Stampa Nuova a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Alvisi in data 25 settembre 1973, rep. 60671, reg. soc. 20381;

società cooperativa edilizia Romeo Galli a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Miani in data 21 settembre 1963, rep. 6905, reg. soc. 14972;

società cooperativa edilizia Farneto a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Rossi in data 30 novembre 1973, rep. 44309, reg. soc. 20573;

società cooperativa edilizia Tropea a r.l. con sede in Bologna costituita per rogito Alvisi in data 21 marzo 1974, rep. 63694, reg. soc. 20988;

società cooperativa agricola Stalla Sociale Val-Reno a r.l. con sede in Marzabotto (Bologna) costituita per rogito Rossi in data 16 maggio 1974, rep. 18339, reg. soc. 21179;

società cooperativa edilizia « Edificatrice Pievese » a r.l. con sede in Pieve di Cento (Bologna) costituita per rogito Pojani in data 18 febbraio 1963, rep. 9871, reg. soc. 14762;

società cooperativa edilizia Comunità a r.l. con sede in S. Lazzaro di Savena (Bologna) costituita per rogito Alvisi in data 6 febbraio 1974, rep. 63191/6669, reg. soc. 20900;

società cooperativa edilizia Duemila a r.l. con sede in Modena costituita per rogito Vezzi in data 20 dicembre 1973, rep. 7238/1248, reg. soc. 7416;

società cooperativa edilizia Casa Dotra a r.l. con sede in Castelfranco Emilia (Modena) costituita per rogito Ansaldi in data 5 settembre 1964, rep. 157761/8579, reg. soc. 4730;

società cooperativa edilizia Campetto a r.l. con sede in Formigine (Modena) costituita per rogito Moschi in data 12 aprile 1963, rep. 5902/403, reg. soc. 4437;

società cooperativa di produzione e lavoro «C.A.F. - Cooperativa autoservizi Frassinoro» a r.l. con sede in Frassinoro (Modena) costituita per rogito Giannotti in data 28 giugno 1973, rep. 24008/7714, reg. soc. 7004;

società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa estense dettaglianti - C.E.D. » a r.l. con sede in Ferrara costituita per rogito Maisto in data 21 novembre 1972, rep. 13737, reg. soc. 3782;

società cooperativa edilizia Delta del Volano a r.l. con sede in Codigoro (Ferrara) costituita per rogito Carpanelli in data 6 maggio 1976, rep. 7310, reg. soc. 4524;

società cooperativa di pesca Lavoratori del Mare a r.l. con sede in frazione Portogaribaldi di Comacchio (Ferrara) costituita per rogito Maisto in data 29 ottobre 1973, rep. 17410, reg. soc. 3949;

società Cooperativa edilizia rinascita Romagna - C.E.R.R. a r.l. con sede in Lugo (Ravenna) costituita per rogito Micela in data 22 marzo 1960, rep. 36701, reg. soc. 2526;

società cooperativa edilizia Cervino a r.l. con sede in Ravenna costituita per rogito Scarano in data 26 novembre 1964, rep. 30856, reg. soc. 3034;

società Cooperativa edilizia operai chimici - C.E.O.C. a r.l. con sede in Ravenna costituita per rogito Scarano in data 30 gennaio 1965, rep. 31870, reg. soc. 3055;

società cooperativa edilizia Mosaico a r.l. con sede in Ravenna costituita per rogito De Lorenzi in data 16 novembre 1955, rep. 10162, reg. soc. 2194;

società cooperativa edilizia Vincenzo Monti a r.l. con sede in Alfonsine (Ravenna) costituita per rogito Troili in data 30 maggio 1972, rep. 8268, reg. soc. 3736;

società cooperativa edilizia S. Petronio a r.l. con sede in Castelbolognese (Ravenna) costituita per rogito Scarano in data 18 ottobre 1963, rep. 22994, reg. soc. 2937;

società cooperativa edilizia Carlo Jussi a r.l. con sede S. Lazzaro di Savena (Bologna) costituita per rogito Reggiani in data 25 maggio 1973, rep. 17431, reg. soc. 20161;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Bettegno a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Barzellotti in data 25 maggio 1974, rep. 18700, reg. soc. 10927;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Badia Calavena a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Barzellotti in data 24 maggio 1971, rep. 11021, reg. soc. 9010;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Gargnano a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Lechi in data 21 maggio 1968, rep. 13410, reg. soc. 7913;

società cooperativa edilizia La Famiglia Rurale di Cologne a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Lechi in data 16 luglio 1970, rep. 17204, reg. soc. 8765;

società cooperativa edilizia La Famiglia Rurale di Madigliano a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Barzellotti in data 20 marzo 1972, rep. 13484, reg. soc. 9345;

società cooperativa edilizia La Famiglia Rurale di Fiesse a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Barzellotti in data 26 novembre 1973, rep. 17827, reg. soc. 10492;

società cooperativa edilizia « Edificatrice Vigili Urbani » a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Barzellotti in data 31 luglio 1975, rep. 20382, reg. soc. 11905;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Cividino a r.l. con sede in Brescia costituita per rogito Barzellotti in data 21 febbraio 1972, rep. 13186, reg. soc. 9327;

società cooperativa edilizia Comunità di Castegnato a r.l. con sede in Castegnato (Brescia) costituita per rogito Pagliuso in data 9 marzo 1973, rep. 9546, reg. soc. 10044;

società cooperativa edilizia « Edificatrice Pralboinese » a r.l. con sede in Pralboino (Brescia) costituita per rogito Pagliuso in data 7 aprile 1972, rep. 7984, reg. soc. 9399;

società cooperativa edilizia intercomunale Gavardo-Villanuova a r.l. con sede in Villanuova S. Clisi (Brescia) costituita per rogito Barzellotti in data 7 febbraio 1974, registro soc. 10762;

società cooperativa edilizia Edera a r.l. con sede in Mede Lomellina (Pavia) costituita per rogito Polani in data 6 giugno 1970, rep. 15652, reg. soc. 2049/2899;

società cooperativa edilizia Fulvia a r.l. con sede in Mede Lomellina (Pavia) costituita per rogito Polani in data 19 maggio 1971, rep. 21117, reg. soc. 2146/2998;

società cooperativa edilizia Barbara a r.l. con sede in Como costituita per rogito Pascali in data 6 aprile 1971, rep. 8554/424, reg. soc. 7609;

società cooperativa edilizia Bel Colle a r.l. con sede in Como costituita per rogito Cornelio in data 1° ottobre 1972, rep. 3395/927, reg. soc. 8142;

società cooperativa edilizia Castello a r.l. con sede in Brenna (Como) costituita per rogito Cornelio in data 16 febbraio 1973, rep. 4394/1145, reg. soc. 8434;

società cooperativa agricola Caseificio Carrobbio a r.l. con sede in Revere (Mantova) costituita per rogito Breviglieri in data 6 febbraio 1976, rep. 40551, reg. soc. 5549.

(320)

Con decreti ministeriali 15 gennaio 1982 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa agricola ortofrutticola La Florida a r.l. con sede in Villa di Briano (Caserta) costituita per rogito Girfatti in data 13 novembre 1961, rep. 11944/2550, reg. soc. 8;

società cooperativa agricola « Cooperativa coltivatori diretti torricellani - Co.Col.Di.Tor. - a r.l. con sede in Torricella Peligna (Chieti) costituita per rogito De Cinque in data 9 marzo 1974, rep. 6391, reg. soc. 861;

società cooperativa agricola « C.A.A.F. - Cooperativa allevatori agricoli ferraresi » a r.l. con sede in Ferrara costituita per rogito Bignozzi in data 28 ottobre 1974, rep. 23442/10666, reg. soc. 4150;

società cooperativa agricola servizi collettivi Fornio a r.l. con sede in Fidenza (Parma) costituita per rogito Aminta Rota in data 21 gennaio 1970, rep. 13209, reg. soc. 6108;

società cooperativa agricola Stalla sociale Val Toscana a r.l. con sede in Neviano degli Arduini (Parma) costituita per rogito Aminta Rota in data 18 agosto 1972, rep. 16637, reg. società 6638;

società cooperativa agricola A.C.L.I. - S. Giovanni Battista a r.l. con sede in S. Lucido (Cosenza) costituita per rogito Zupi in data 21 giugno 1962, rep. 29737, reg. soc. 186;

società cooperativa agricola Li Foi a r.l. con sede in Picerno (Potenza) costituita per rogito Giuliani in data 3 luglio 1971, rep. 25885, reg. soc. 975;

società cooperativa agricola La Rinascita a r.l. con sede in Ruvo del Monte (Potenza) costituita per rogito Di Ciommo in data 1° marzo 1975, rep. 497, reg. soc. 551;

società cooperativa agricola Zootecnica Lucana a r.l. con sede in Venosa (Potenza) costituita per rogito Fucci in data 11 settembre 1975, rep. 17750, reg. soc. 561;

società cooperativa agricola Mutua assicurazione bestiame a r.l. con sede in Cheremule (Sassari) costituita per rogito De Martini in data 15 febbraio 1963, rep. 11874, reg. soc. 1381;

società cooperativa agricola Viticola Ballao a r.l. con sede in Ballao (Cagliari) costituita per rogito Fadda in data 30 settembre 1972, rep. 8610, reg. soc. 5680;

società cooperativa agricola Pastori S. Gavino a r.l. con sede in S. Gavino (Cagliari) costituita per rogito Loi in data 9 dicembre 1963, rep. 47934, reg. soc. 3663;

società cooperativa agricola Sant'Isidoro a r.l. con sede in Villasor (Cagliari) costituita per rogito Porru in data 14 settembre 1971, rep. 6268, reg. soc. 5389;

società cooperativa agricola Cantina sociale di Ville Riunite a r.l. con sede in Campiano di Ravenna (Ravenna) costituita per rogito De Lorenzi in data 14 maggio 1963, rep. 22072, reg. soc. 2884;

società cooperativa agricola La Veloce a r.l. con sede in Quistello (Mantova) costituita per rogito Lanteri in data 24 giugno 1965, rep. 4896, reg. soc. 3751;

società cooperativa agricola Agricoltori del Lago di Iseo a r.l. con sede in Sale Marasino (Brescia) costituita per rogito Durante in data 3 marzo 1968, rep. 7601, reg. soc. 7833;

società cooperativa agricola Verolavecchia a r.l. con sede in Verolavecchia (Brescia) costituita per rogito Durante in data 10 giugno 1966, rep. 3106, reg. soc. 7327;

società cooperativa agricola S. Girolamo a r.l. con sede in Zero Branco, frazione di S. Alberto (Treviso) costituita per rogito Girardi in data 9 dicembre 1958, rep. 880, reg. soc. 3276;

società cooperativa agricola E.CO.I.A. - Ente cooperativo iniziative agricole cooperativa a r.l. con sede in Melito (Napoli) costituita per rogito Galluccio in data 14 marzo 1975, rep. 113522, reg. soc. 758/75;

società cooperativa agricola Santo Stefano a r.l. con sede in Vituliano (Benevento) costituita per rogito Iannella in data 2 dicembre 1974, rep. 79846, reg. soc. 1061;

società cooperativa agricola De' Camaldoli a r.l. con sede in Campagna (Salerno) costituita per rogito Moroni in data 5 giugno 1975, rep. 17502, reg. soc. 6079/7154;

società cooperativa agricola Del Sole a r.l. con sede in Frignano (Caserta) costituita per rogito Coppola in data 27 novembre 1962, reg. soc. 80/62;

società cooperativa agricola Gioiese a r.l. con sede in Gioia Sannitica (Caserta) costituita per rogito Maiatico in data 16 gennaio 1962, rep. 10689, reg. soc. 27;

società cooperativa agricola Campofelice a r.l. con sede in Sessa Aurunca (Caserta) costituita per rogito Girfatti in data 23 febbraio 1960, rep. 7804/1890, reg. soc. 80.

(470)

Avvisi di rettifica

Nel comunicato recante « Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 22 ottobre 1981, in corrispondenza dell'avviso riguardante il primo decreto ministeriale 16 ottobre 1981 emesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori, alla riga terza, ove è scritto: « ... *con sede in Milano*, stabilimento di Corsico ... », leggasi: « ... *sede di Milano e* stabilimento di Corsico ... ».

Nel comunicato recante « Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 348 del 19 dicembre 1981, in corrispondenza dell'avviso riguardante il decreto ministeriale 10 dicembre 1981 emesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tubettificio Ligure, sede di Abbadia Lariana (Como) e stabilimenti di Abbadia Lariana, Lecco, Genova e Anzio (Roma), ove è scritto: « è prolungata al 28 settembre *1981* », leggasi: « è prolungata al 28 settembre *1980* ».

(719)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimento concernente la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno nel « V Eurocucina - Salone internazionale biennale dei mobili per cucina », in Milano.

Con decreto ministeriale 1° febbraio 1982 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel « V Eurocucina - Salone internazionale biennale dei mobili per cucina », che avrà luogo a Milano dal 26 febbraio al 1° marzo 1982.

(686)

MINISTERO DEL TESORO

Errata-corrige

Il titolo del comunicato pubblicato alla pag. 937 della *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 10 febbraio 1982 deve essere rettificato nel modo che segue:

« *Presidenza del Consiglio dei Ministri* - Nomina del vice direttore *generale* della Banca d'Italia ».

(749)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 27

Corso dei cambi del 9 febbraio 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1268,200	1268,200	1268,30	1268,200	1268,25	1268,20	1268,300	1268,200	1268,200	1268,20
Dollaro canadese	1044,350	1044,350	1045 —	1044,350	1044 —	1044,55	1044,800	1044,350	1044,350	1044,35
Marco germanico	534,180	534,180	534,50	534,180	534 —	534,20	534,200	534,180	534,180	534,20
Fiorino olandese	487,440	487,440	486,90	487,440	486,50	487,40	487,300	487,440	487,440	487,45
Franco belga	31,420	31,420	31,39	31,420	31,35	31,40	31,420	31,420	31,420	31,40
Franco francese	210,350	210,350	210,40	210,350	210 —	210,40	210,470	210,350	210,350	210,35
Lira sterlina	2342 —	2342 —	2338,75	2342 —	2336 —	2341,95	2341,950	2342 —	2342 —	2342 —
Lira irlandese	1881 —	1881 —	1882 —	1881 —	1877 —	—	1882 —	1881 —	1881 —	—
Corona danese	163,200	163,200	163,10	163,200	162,85	163,15	163,200	163,200	163,200	163,20
Corona norvegese	212,150	212,150	212,20	212,150	212 —	212,25	212,400	212,150	212,150	212,15
Corona svedese	219,640	219,640	219,70	219,640	219,40	219,65	219,700	219,640	219,640	219,65
Franco svizzero	664,720	664,720	664,25	664,720	663,65	664,70	664,750	664,720	664,720	664,75
Scellino austriaco	76,250	76,250	76,15	76,250	76,12	76,25	76,243	76,250	76,250	76,25
Escudo portoghese	18,200	18,200	18,30	18,200	18,35	18,10	18 —	18,200	18,200	18,20
Peseta spagnola	12,665	12,665	12,67	12,665	12,75	12,65	12,665	12,665	12,665	12,65
Yen giapponese	5,355	5,355	5,36	5,355	5,35	5,36	5,365	5,355	5,355	5,35
E.C.U.	1309,020	1309,020	1309,02	1309,020	—	—	1309,020	1309,020	1309,020	—

Media dei titoli del 9 febbraio 1982

Titolo				Media
Rendita 5 % 1935				36,125
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82				92,775
» 5,50 %	»	»	1968-83	90,100
» 5,50 %	»	»	1969-84	84,275
» 6 %	»	»	1970-85	75,600
» 6 %	»	»	1971-86	72,550
» 6 %	»	»	1972-87	74,325
» 9 %	»	»	1975-90	74,300
» 9 %	»	»	1976-91	69,350
» 10 %	»	»	1977-92	78,050
» 12 % (Beni Esteri 1980)				64,300
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97				71,400
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %				87,925
»	»	»	Ind. 1- 3-1980/82	99,800
»	»	»	» 1- 5-1979/82	99,600
»	»	»	» 1- 5-1980/82	99,550
»	»	»	» 1- 6-1980/82	99,450
»	»	»	» 1- 7-1979/82	99,550
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1980/82				99,675
»	»	»	» 1- 8-1980/82	99,700
»	»	»	» 1-10-1979/82	99,275
»	»	»	» 1-10-1980/82	99,225
»	»	»	» 1-12-1980/82	99,300
»	»	»	» 1- 1-1980/83	99,800
»	»	»	» 1-10-1980/83	99,550
»	»	»	» 1- 3-1981/84	98,950
»	»	»	» 1- 4-1981/84	99 —
»	»	»	» 1- 6-1981/84	98,975
Buoni Tesoro	Nov.	5,50 %	1- 4-1982	98,2 0
» »	Pol.	12 %	1- 4-1982	98,825
» »	»	15 %	1- 1-1983	96,600
» »	»	18 %	1- 7-1983	99,875
» »	»	12 %	1-10-1983	88,050
» »	»	12 %	1- 1-1984	87,175
» »	»	12 %	1- 4-1984	85,300
» »	»	12 %	1-10-1984	83,450
» »	Nov.	12 %	1-10-1987	81,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 febbraio 1982

Valuta	Cambio medio
Dollaro USA	1268,250
Dollaro canadese	1044,575
Marco germanico	534,190
Fiorino olandese	487,370
Franco belga	31,420
Franco francese	210,410
Lira sterlina	2341,975
Lira irlandese	1881,500
Corona danese	163,200
Corona norvegese	212,275
Corona svedese	219,670
Franco svizzero	664,735
Scellino austriaco	76,246
Escudo portoghese	18,100
Peseta spagnola	12,665
Yen giapponese	5,359
E.C.U.	1309,020

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

Per l'applicazione dell'art. 24:

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di gennaio 1982 rispetto a gennaio 1981 risulta pari a più 17,3 (diciassettevirgolatre).

Per l'applicazione dell'art. 32:

La variazione percentuale dell'indice del mese di agosto 1981 rispetto ad agosto 1979 risulta pari a più 45,0 (quarantacinquevirgolazero).

La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1981 rispetto a settembre 1979 risulta pari a più 43,5 (quarantatrevirgolacinque).

La variazione percentuale dell'indice del mese di ottobre 1981 rispetto a ottobre 1979 risulta pari a più 43,0 (quarantatrevirgolazero).

La variazione percentuale dell'indice del mese di novembre 1981 rispetto a novembre 1979 risulta pari a più 43,6 (quarantatrevirgolasei).

La variazione percentuale dell'indice del mese di dicembre 1981 rispetto a dicembre 1979 risulta pari a più 42,7 (quarantaduevirgolasette).

La variazione percentuale dell'indice del mese di gennaio 1982 rispetto a gennaio 1980 risulta pari a più 40,0 (quarantavirgolazero).

(738)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bauladu

Con provvedimento 29 gennaio 1982 del Governatore della Banca d'Italia il sig. Giovanni Desogus, nato a Bauladu (Oristano) il 2 luglio 1931, è stato nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bauladu (Oristano).

(731)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso, per esami e titoli, a due posti di segretario comunale nei comuni e nei consorzi della classe quarta della Valle d'Aosta.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la legge 16 maggio 1978, n. 196, titolo III, recante norme in materia di segretari comunali in Valle d'Aosta;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, recante norme sullo stato guiridico dei segretari comunali e provinciali;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, recante norme in materia di assunzione di invalidi ed altri aventi diritto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione per i pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a numero due posti di segretario comunale vacanti nei comuni e nei consorzi dei comuni della classe quarta della Valle d'Aosta.

A tali posti potranno essere aggiunti quelli che si renderanno vacanti sino al 30 giugno 1982.

Art. 2.

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non superiore ai 35 anni salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

b) diploma di scuola media superiore;

c) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) buona condotta;

f) idoneità fisica all'impiego.

Non saranno ammessi al concorso coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 3.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal successivo articolo per la presentazione delle domande.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, con decreto motivato, dal Ministro dell'interno.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno pervenire al Ministero stesso, a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre il 1° aprile 1982.

Nella domanda i candidati dovranno esplicitamente chiedere l'ammissione al concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale in comuni o consorzi di comuni della classe quarta della Valle d'Aosta e dichiarare:

le proprie generalità;

il luogo e la data di nascita, nonché, ove occorra, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età;

il titolo di studio con l'indicazione dell'istituto scolastico che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali; in caso affermativo dichiareranno le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede della classe quarta della regione Valle d'Aosta;

l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo stesso.

La data di ricezione delle domande è comprovata dal bollo a data apposto sulle medesime dal Ministero. Si considerano comunque prodotte in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel presente bando: a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Alle domande dovranno essere allegati:

a) i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza nella nomina, secondo la vigente normativa;

b) il talloncino di ricevuta del vaglia postale dell'ammontare di L. 5.000 (cinquemila) per tassa di concorso, intestato alla prefettura di Roma, con l'indicazione della causale del versamento;

c) i documenti attestanti eventuali titoli di merito (certificato del servizio prestato alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici; diploma del corso di studio per aspiranti segretari comunali; diploma di corso di specializzazione in discipline giuridiche ed economiche; certificato di laurea con attestazione della relativa votazione; certificazione di altri titoli di studio, ecc.).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La documentazione dovrà essere corredata da un elenco in carta libera e in duplice esemplare dei titoli prodotti.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 5.

Le domande ed i documenti che perverranno al Ministero oltre il termine stabilito dall'art. 4 non saranno presi in considerazione.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Art. 6.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una prova orale in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto costituzionale e diritto amministrativo;

2) legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali.

Prova orale - Verte sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti altre:

1) nozioni di ragioneria generale con particolare riguardo alle aziende pubbliche e ragioneria applicata agli enti locali;

2) nozioni di diritto civile;

3) diritto penale (codice penale: libro II, titoli II e VII);

4) istituzioni di diritto tributario con particolare riguardo al sistema tributario degli enti locali;

5) leggi elettorali (elettorato attivo, amministrativo e politico);

6) elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato;

7) legislazione sociale;

8) nozioni di statistica metodologica ed applicata (statistica economica, della finanza locale, sociale e demografica);

9) nozioni di politica economica con particolare riguardo alla programmazione.

Art. 7.

Per essere ammessi alle prove scritte e orali di cui all'art. 6 i candidati dovranno superare, con la votazione di almeno sei decimi, una prova scritta ed una orale di lingua francese che avranno luogo in Aosta.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 5 maggio 1982 sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui candidati dovranno presentarsi per sostenere le suddette prove in lingua francese.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella cennata *Gazzetta Ufficiale* del 5 maggio 1982, muniti di un qualsiasi documento di riconoscimento, con fotografia recente, rilasciato da una pubblica autorità.

Art. 8.

Per la valutazione dei titoli di merito prodotti dai candidati ogni commissario disporrà di 5 punti.

Per la valutazione di ciascuna delle prove scritte di cui all'art. 6 ogni commissario disporrà di 10 punti: saranno ammessi alla prova orale soltanto i concorrenti che avranno conseguito una media di almeno 35/50 nel complesso delle prove scritte, e in nessuna di queste meno di 30/50.

Per la valutazione della prova orale ogni commissario disporrà di 10 punti: supereranno la prova orale solo coloro che riporteranno un punteggio di almeno 30/50.

La somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli, della media dei punteggi attribuiti alle prove scritte e della prova orale di cui all'art. 6, costituisce, per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale viene formata la graduatoria.

A parità di merito si osserveranno le preferenze stabilite dall'art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i concorrenti idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito, in relazione al numero dei posti disponibili e tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini ed in particolare della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Art. 9.

Con decreto ministeriale sarà approvata la graduatoria e saranno nominati i vincitori. A tal fine i concorrenti utilmente graduati saranno invitati a produrre nel termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione dell'invito i seguenti documenti in bollo:

1) titolo originale di studio o copia dello stesso rilasciata ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è cittadino italiano ed è in possesso dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani nati in zone non comprese nel territorio della Repubblica e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) i documenti attestanti il possesso dei requisiti che consentono l'ammissione al concorso dei candidati che hanno superato l'età di trentacinque anni.

A tal fine, il servizio di ruolo prestato presso amministrazioni comunali o provinciali deve essere documentato con certificato rilasciato, in carta da bollo, dal capo dell'amministrazione;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare o dal medico condotto o un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego.

Qualora l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'espletamento delle funzioni di segretario comunale.

I candidati invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi del lavoro, invalidi per servizio ed invalidi civili devono produrre una dichiarazione, rilasciata da uno dei sanitari, di cui al primo comma del presente paragrafo *e*), comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado dell'invalidità della mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i predetti candidati invalidi agli accertamenti di cui al primo comma dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

L'amministrazione si riserva, inoltre, di sottoporre i vincitori del concorso alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica;

7) certificato dello stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune ove l'aspirante risiede, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

Art. 10.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 6) del precedente art. 9 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti che dimostreranno di prestare servizio di ruolo presso amministrazioni comunali o provinciali sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) del precedente art. 9.

I candidati che si troveranno sotto le armi potranno esibire, invece dei documenti di cui ai numeri 2), 3) e 6) del precedente art. 9, un certificato su carta da bollo, rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto di segretario comunale.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno nominati segretari comunali in prova (qualifica corrispondente a quella iniziale delle carriere direttive nelle amministrazioni statali) con il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

I predetti sono assegnati con decreto del presidente della giunta regionale della Valle d'Aosta alle segreterie dei comuni e dei consorzi di comuni della classe quarta disponibili nella Valle d'Aosta.

Coloro che non assumeranno, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine loro assegnato decadranno dalla nomina.

A norma dell'art. 57 della legge 16 maggio 1978 n. 196, i segretari comunali nominati a seguito del concorso di cui al presente decreto, potranno accedere a sedi della Valle d'Aosta di classe superiore a quella iniziale ed a qualunque altra sede della restante parte del territorio nazionale solo se provvisti di uno dei diplomi di laurea previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749.

Roma, addì 30 gennaio 1982

p. *Il Ministro:* CORDER

(665)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario, ruolo ufficiali medici.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 1980, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1980, registro n. 20 Difesa, foglio n. 109, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario - ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1980, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1981, registro n. 5 Difesa, foglio n. 253, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario - ruolo ufficiali medici;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario - ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 27 giugno 1980, citato nelle premesse:

1) s.ten.med.cpl. Opportuno Aldo, nato il 23 agosto 1954 . . . punti 25,341
2) s.ten.med.cpl. Palladino Vito, nato l'11 marzo 1952 . . . » 25,308
3) s.ten.med.cpl. Mastromo Pasqualino, nato il 20 febbraio 1953 . . . » 25,270
4) s.ten.med.cpl. Biagini Maurizio, nato il 25 agosto 1952 . . . » 25,255
5) s.ten.med.cpl. Russo Cosimo Roberto, nato il 7 luglio 1954 . . . punti 25,116
6) s.ten.med.cpl. Germani Mario Alberto, nato il 27 marzo 1953 . . . » 25,025
7) s.ten.med.cpl. Pecchioni Gianni, nato il 20 giugno 1953 . . . » 24,908
8) s.ten.med.cpl. Caroassai Grisanti Massimiliano, nato il 22 novembre 1952 . . . » 24,891
9) s.ten.med.cpl. Contento Francesco, nato il 4 settembre 1953 . . . » 24,841
10) s.ten.med.cpl. Tacchino Roberto Maria, nato il 19 febbraio 1955 . . . » 24,825
11) dott. Orciuoli Vincenzo, nato il 27 ottobre 1953 . . . » 24,800
12) s.ten.med.cpl. Camponeschi Aldo, nato il 10 gennaio 1953 . . . » 24,675
13) s.ten.med.cpl. Graldi Giampaolo, nato il 20 giugno 1953 . . . » 24,675
14) s.ten.med.cpl. Mastri Franco, nato il 27 gennaio 1954 . . . » 24,650
15) s.ten.med.cpl. Graziano Salvatore, nato il 6 settembre 1950 . . . » 24,640
16) dott. Grasso Ernesto, nato il 30 settembre 1951 . . . » 24,640
17) s.ten.med.cpl. Bruzzese Beniamino, nato il 28 ottobre 1952 . . . » 24,640
18) s.ten.med.cpl. Vitali Franco, nato l'8 marzo 1954 . . . » 24,625
19) s.ten.med.cpl. Carresi Salvatore, nato il 6 luglio 1952 . . . » 24,616
20) s.ten.med.cpl. Santorsa Roberto, nato il 23 maggio 1953 . . . » 24,604
21) s.ten.med.cpl. Borgese Giuseppe Secondo, nato il 18 maggio 1953 . . . » 24,536
22) s.ten.med.cpl. Guaitoli Paolo, nato il 7 febbraio 1955 . . . » 24,475
23) s.ten.med.cpl. Calì Sergio, nato il 16 luglio 1952 . . . » 24,408
24) ten.med.cpl. Giarrizzo Cosimo, nato il 5 novembre 1950 . . . » 24,395
25) s.ten.med.cpl. Altieri Vincenzo, nato il 28 maggio 1953 . . . » 24,383
26) s.ten.med.cpl. Battisti Marco, nato l'11 ottobre 1954 . . . » 24,375
27) Guardiamarina (MD) Parisi Mauro, nato il 7 gennaio 1952 . . . » 24,313
28) s.ten.med.cpl. Montano Andrea, nato il 5 febbraio 1951 . . . » 24,308
29) s.ten.med.cpl. Trinchero Pierangelo, nato il 5 luglio 1953 . . . » 24,258
30) dott. Pisani Marco, nato il 28 gennaio 1953 » 24,225
31) s.ten.med.cpl. Sarazani Stefano, nato il 31 agosto 1952 . . . » 24,150
32) Guardiamarina (MD) Bruno Cosimo, nato il 5 settembre 1953 . . . » 24,137
33) s.ten.med.cpl. Di Peppe Lucio Massimo, nato il 2 novembre 1954 . . . » 24,076
34) dr. Satta Luigi, nato il 31 maggio 1953 » 24,045
35) s.ten.med.cpl. Spinelli Giovanni, nato il 17 gennaio 1950 . . . » 24,001
36) s.ten.med.cpl. Benvenuto Aniello, nato il 25 maggio 1954 . . . » 23,981
37) s.ten.med.cpl. Strocchi Enrico, nato l'11 settembre 1952 . . . » 23,966
38) s.ten.med.cpl. Molino Fausto Maria, nato il 29 gennaio 1953 . . . » 23,966
39) s.ten.med.cpl. Gabriele Giovanni, nato il 28 maggio 1952 . . . » 23,916
40) s.ten.med.cpl. Braico Donato, nato il 18 agosto 1953 . . . » 23,904
41) s.ten.med.cpl. Barone Nicola, nato il 26 luglio 1952 . . . » 23,871
42) s.ten.med.cpl. Zarelli Lindo, nato l'8 agosto 1952 . . . » 23,871
43) dr. Purpura Maurizio, nato il 3 febbraio 1954 . . . » 23,868
44) s.ten.med.cpl. Petriccione Alessandro, nato il 4 dicembre 1952 . . . » 23,833
45) s.ten.med.cpl. Ferrante Angelo, nato il 23 ottobre 1954 . . . » 23,798
46) dott. Pierro Rosario, nato il 22 marzo 1954 » 23,711
47) dott. Bianchi Mario, nato il 22 luglio 1951 » 23,691

48) dott. Serra Armando, nato il 18 luglio 1954 punti 23,680
49) dott. Rossi Alberto, nato il 15 marzo 1951 » 23,674
50) s.ten.med.cpl. Volo Mario, nato l'8 maggio 1953 . . . . » 23,623
51) s.ten.med.cpl. Manoni Fabio, nato il 6 dicembre 1952 . . . . » 23,608
52) s.ten.med.cpl. Giangrande Alberto, nato il 31 dicembre 1952 . . . . » 23,600
53) s.ten.med.cpl. Pagliarani Pier Antonio, nato l'8 settembre 1952 . . . . » 23,583
54) s.ten.med.cpl. Federici Alessandro, nato il 3 marzo 1953 . . . . » 23,575
55) s.ten.med.cpl. Bramanti Pietro, nato il 22 febbraio 1951 . . . . » 23,548
56) s.ten.med.cpl. Spanò Giacomo, nato il 16 agosto 1950 . . . . » 23,538
57) dott. Monaca Vincenzo, nato il 20 agosto 1951 . . . . » 23,508
58) s.ten.med.cpl. Pollaccia Giuseppe, nato il 1° ottobre 1952 . . . . » 23,475
59) s.ten.med.cpl. Lembo Giampiero, nato il 7 dicembre 1952 . . . . » 23,475
60) dott. Lo Sardo Giovanni, nato il 24 giugno 1949 . . . . » 23,462
61) dott. Calò Vito, nato il 31 agosto 1952 . » 23,445
62) s.ten.med.cpl. Barbati Giuseppe Elio, nato il 14 luglio 1953 . . . . » 23,445
63) s.ten.med.cpl. Stroscio Vincenzo, nato il 3 giugno 1954 . . . . » 23,400
64) s.ten.med.cpl. Antonucci Paolo, nato il 17 luglio 1950 . . . . » 23,395
65) s.ten.med.cpl. Ricci Petitoni Giuseppe, nato il 5 giugno 1953 . . . . » 23,366
66) s.ten.med.cpl. Marrocco Walter, nato il 6 febbraio 1954 . . . . » 23,366
67) s.ten.med.cpl. Santorsa Antonio, nato il 7 settembre 1951 . . . . » 23,304
68) dr. Chieco Pietro, nato il 20 gennaio 1949 » 23,300
69) s.ten.med.cpl. Ruzza Carlo, nato il 16 giugno 1952 . . . . » 23,275
70) s.ten.med.cpl. Pirollo Paolo Antonino, nato il 25 febbraio 1953 . . . . » 23,258
71) s.ten.med.cpl. Rizzo Paolo, nato il 17 settembre 1952 . . . . » 23,208
72) s.ten.med.cpl. Sapienza Vittorio, nato il 15 giugno 1951 . . . . » 23,192
73) s.ten.med.cpl. Federici Antonio, nato il 29 maggio 1952 . . . . » 23,175
74) s.ten.med.cpl. Vagnati Nello, nato il 29 novembre 1952 . . . . » 23,158
75) s.ten.med.cpl. Atzori Mario, nato il 25 aprile 1950 . . . . » 23,128
76) s.ten.med.cpl. Giglio Sergio, nato il 9 agosto 1952 . . . . » 23,108
77) s.ten.med.cpl. Zirafa Calogero, nato il 20 aprile 1954 . . . . » 23,108
78) s.ten.med.cpl. Pandolfini Michele, nato il 10 novembre 1951 . . . . » 23,083
79) s.ten.med.cpl. Raimondo Salvatore, nato il 13 ottobre 1952 . . . . » 23,068
80) dott. Papale Angelo, nato il 27 luglio 1954 . » 23,063
81) s.ten.med.cpl. Forgeschi Massimo, nato il 1° luglio 1954 . . . . » 23,050
82) s.ten.med.cpl. Gagliardi Marcello, nato il 15 giugno 1953 . . . . » 23,025
83) s.ten.med.cpl. Tagliente Giuseppe, nato il 19 febbraio 1951 . . . . » 23,008
84) s.ten.med.cpl. Resti Alessandro, nato il 18 giugno 1952 . . . . » 23,008
85) s.ten.med.cpl. Magistro Luciano, nato il 17 dicembre 1953 . . . . » 23,000
86) s.ten.med.cpl. Riccobono Giuseppe, nato il 28 settembre 1953 . . . . » 22,993
87) s.ten.med.cpl. Ussano Claudio, nato il 18 settembre 1952 . . . . » 22,991
88) s.ten.cav.cpl. Mannarino Michele, nato il 22 maggio 1950 . . . . » 22,975
89) dott. Gatti Adriano, nato il 30 luglio 1953 . » 22,961
90) s.ten.med.cpl. Salvatori Silvano, nato il 16 novembre 1952 . . . . » 22,925
91) s.ten.med.cpl. Gervasi Francesco, nato il 7 agosto 1952 . . . . » 22,875
92) dott. Caldarella Francesco, nato il 28 agosto 1952 . . . . punti 22,846
93) s.ten.med.cpl. Romagnoli Giuseppe, nato il 10 giugno 1953 . . . . » 22,841
94) dott. Cavaliere Vincenzo, nato il 30 aprile 1955 . . . . » 22,837
95) s.ten.med.cpl. Pace Francesco, nato il 28 gennaio 1955 . . . . » 22,833
96) dott. Carrabotta Antonio Rosario P., nato 18 agosto 1953 . . . . » 22,825
97) s.ten.med.cpl. Giuliani Giuseppe, nato il 15 gennaio 1950 . . . . » 22,813
98) s.ten.med.cpl. Mancini Lucio, nato il 17 agosto 1953 . . . . » 22,791
99) s.ten.med.cpl. Frigo Antonio, nato il 1° giugno 1954 . . . . » 22,791
100) guardiamarina (MD) Ortali Giorgio Alberto, nato il 16 dicembre 1952 . . . . . . » 22,775
101) s.ten.med.cpl. Ricciardi Maurizio, nato l'11 luglio 1953 . . . . » 22,766
102) s.ten.med.cpl. Falcone Giovanni Battista, nato il 29 aprile 1952 . . . . » 22,751
103) s.ten.med.cpl. Esposito Giuseppe, nato il 5 ottobre 1951 . . . . » 22,741
104) s.ten.med.cpl. Messina Francesco, nato il 17 gennaio 1952 . . . . » 22,725
105) s.ten.med.cpl. Barbato Arcangelo, nato il 5 gennaio 1954 . . . . » 22,725
106) dott. Bologna Guido Alfredo, nato il 29 maggio 1951 . . . . » 22,720
107) s.ten.med.cpl. Sambiagio Salvatore, nato il 29 agosto 1953 . . . . » 22,716
108) s.ten.med.cpl. Bisogni Giuseppe, nato il 31 agosto 1953 . . . . » 22,711
109) s.ten.med.cpl. Petrilli Bruno, nato il 12 maggio 1951 . . . . » 22,666
110) s.ten.med.cpl. Cacciabue Gianfranco, nato il 19 luglio 1952 . . . . » 22,666
111) s.ten.med.cpl. Bruno Giuseppe, nato il 7 settembre 1952 . . . . » 22,666
112) dott. Liberto Filadelfo, nato il 9 maggio 1953 » 22,658
113) s.ten.med.cpl. Montanino Claudio, nato il 20 marzo 1951 . . . . » 22,643
114) s.ten.med.cpl. Agnetti Andrea, nato l'11 agosto 1951 . . . . » 22,616
115) s.ten.med.cpl. Bologna Maurizio, nato il 27 dicembre 1954 . . . . » 22,591
116) s.ten.med.cpl. Cancemi Vincenzo, nato il 3 marzo 1953 . . . . » 22,575
117) dott. Serraino Nicola, nato il 25 febbraio 1953 . . . . » 22,555
118) s.ten.med.cpl. Mele Massimo, nato il 31 luglio 1952 . . . . » 22,545
119) s.ten.med.cpl. Quadalti Claudio, nato il 5 luglio 1951 . . . . » 22,541
120) s.ten.med.cpl. De Spagnolis Bernardo, nato l'8 gennaio 1952 . . . . » 22,533
121) s.ten.med.cpl. Righetti Roberto, nato il 4 gennaio 1954 . . . . » 22,533
122) s.ten.med.cpl. Cardone Francesco, nato il 20 agosto 1954 . . . . » 22,463
123) s.ten.c.s.a.cpl. Dell'Uomo Roberto, nato il 4 gennaio 1955 . . . . » 22,450
124) s.ten.med.cpl. Usai Giancarlo, nato il 27 settembre 1952 . . . . » 22,408
125) s.ten.med.cpl. Zancla Candido Mario, nato il 10 ottobre 1950 . . . . » 22,391
126) s.ten.med.cpl. Russodivito Pasquale Mario, nato il 5 agosto 1950 . . . . » 22,383
127) s.ten.med.cpl. Lo Faro Sebastiano, nato il 15 aprile 1954 . . . . » 22,383
128) s.ten.med.cpl. Cereser Claudio, nato il 3 settembre 1953 . . . . » 22,379
129) s.ten.med.cpl. Perrotta Pasquale, nato il 4 dicembre 1953 . . . . » 22,349
130) s.ten.med.cpl. Jacobone Domenico, nato il 13 marzo 1953 . . . . » 22,333
131) s.ten.med.cpl. Cicoira Antonio, nato il 15 gennaio 1954 . . . . » 22,283
132) s.ten.med.cpl. Pisani Vettor Antonio, nato il 5 novembre 1951 . . . . » 22,275

133) s.ten.med.cpl. Marini Maurizio, nato il 18 novembre 1951 . . . . . . punti 22,250
134) dott. Lattanzio Roberto, nato il 22 maggio 1952 . . . . » 22,236
135) s.ten.med.cpl. Marotta Alfredo, nato il 26 novembre 1952 . . » 22,233
136) s.ten.med.cpl. Lay Giancarlo, nato il 1° maggio 1951 . . . » 22,175
137) s.ten.med.cpl. Greco Antonio, nato l'8 aprile 1953 . » 22,170
138) s.ten.med.cpl. Nanna Michele, nato il 21 marzo 1953 . . » 22,133
139) s.ten.med.cpl. De Angelis Carlo Paolo, nato il 5 settembre 1953 » 22,116
140) ten.med.cpl. De Simone Giovanni, nato l'11 maggio 1950 . » 22,091
141) s.ten.med.cpl. Tartaglini Lucio, nato il 12 marzo 1952 . . » 22,091
142) dott. Peruzzi Pier Luigi, nato il 2 giugno 1952 . . . » 22,080
143) dott. Martella Bruno, nato l'8 maggio 1953 » 22,075
144) s.ten.med.cpl. Vitale Antonio, nato il 7 aprile 1952 » 22,066
145) s.ten.med.cpl. Di Giambattista Guido, nato il 9 luglio 1953 . » 22,066
146) s.ten.med.cpl. Tamburello Mario, nato il 18 gennaio 1954 . » 22,066
147) dott. Lupoli Francesco, nato il 18 agosto 1951 » 22,051
148) s.ten.med.cpl. Arnone Lino, nato il 9 febbraio 1951 . » 22,008
149) s.ten.med.cpl. Petraroli Ettore, nato il 31 maggio 1955 . . » 21,980
150) s.ten.med.cpl. Alano Raffaele, nato l'11 settembre 1953 » 21,966
151) dott. Colletti Benedetto, nato l'8 settembre 1952 . . . . » 21,937
152) dott. Marotta Guido, nato il 21 agosto 1953 » 21,916
153) dott. Valenti Natale, nato il 31 marzo 1949 » 21,910
154) s.ten.med.cpl. Barbetti Fabrizio, nato il 29 giugno 1952 . . » 21,858
155) s.ten.med.cpl. Guida Guido, nato il 7 febbraio 1953 . » 21,858
156) s.ten.med.cpl. Giunta Salvatore, nato il 13 luglio 1953 . » 21,858
157) dott. Arena Giovanni, nato il 25 aprile 1951 » 21,856
158) dott. Gradante Michele, nato il 23 ottobre 1952 » 21,856
159) s.ten.med.cpl. Scuderi Gaetano, nato il 10 settembre 1951 . » 21,854
160) s.ten.med.cpl. Di Dionisio Giuseppe, nato il 5 dicembre 1951 » 21,838
161) s.ten.suss.cpl. Moretti Sergio, nato il 30 gennaio 1952 . » 21,833
162) dott. Guarneri Gioacchino, nato il 9 marzo 1951 » 21,816
163) s.ten.med.cpl. Fosser Valentino, nato il 20 ottobre 1952 . . » 21,808
164) s.ten.med.cpl. Alleva Sergio, nato il 17 maggio 1953 . » 21,796
165) dott. Bongiovanni Alfonso, nato il 27 gennaio 1955 » 21,775
166) dott. Mazzilli Ugo, nato il 3 dicembre 1955 . » 21,770
167) s.ten.c.s.a.cpl. Zuccarello Alfio, nato il 29 maggio 1952 . » 21,766
168) dott. Bonifacio Claudio, nato il 18 settembre 1953 » 21,758
169) s.ten.med.cpl. Pollaci Giuseppe, nato il 27 giugno 1953 . . . » 21,716
170) dott. Bonarrio Paolo, nato il 17 luglio 1953 » 21,695
171) dott. Causo Rosario, nato il 19 giugno 1953 » 21,683
172) s.ten.med.cpl. De Lisi Gioacchino, nato il 3 gennaio 1954 . . » 21,664
173) s.ten.med.cpl. Pagliara Gerardo, nato il 2 febbraio 1952 » 21,650
174) dott. Masi Andrea, nato il 6 febbraio 1954 » 21,646
175) s.ten.med.cpl. Di Croce Giancarlo, nato il 19 gennaio 1954 . . . » 21,641
176) s.ten.med.cpl. Aquilanti Pietro, nato il 1° settembre 1952 . . » 21,625
177) s.ten.c.s.a.cpl. Marchetti Alfredo, nato il 3 agosto 1952 . . . . » 21,613
178) s.ten.med.cpl. Crisafulli Vincenzo, nato il 6 dicembre 1953 . . . . punti 21,575
179) dott. La Rocca Corrado, nato il 29 luglio 1953 . . . . » 21,556
180) dott. Scognamiglio Eduardo, nato il 21 settembre 1951 . . . . » 21,541
181) dott. Spitaleri Biagio, nato il 16 agosto 1951 » 21,516
182) s.ten.med.cpl. Modica Giuseppe, nato il 23 giugno 1950 . . . . » 21,490
183) s.ten.f.cpl. Prinzi Giovanni, nato il 2 gennaio 1952 . . . . » 21,455
184) s.ten.med.cpl. Ciacci Ennio, nato il 9 maggio 1952 . . . . » 21,445
185) s.ten.med.cpl. Sgueglia Sergio, nato il 6 maggio 1953 . . . . » 21,441
186) s.ten.med.cpl. Ligotti Sante, nato il 6 agosto 1953 . . . . » 21,441
187) s.ten.med.cpl. Di Virgilio Vincenzo, nato il 23 marzo 1952 . . . . » 21,375
188) s.ten.med.cpl. Migliaccio Santo, nato il 22 maggio 1953 . . . . » 21,371
189) s.ten.med.cpl. Gavaruzzi Gilberto, nato il 12 febbraio 1953 . . . . » 21,366
190) s.ten.med.cpl. Gaipa Francesco, nato il 30 gennaio 1952 . . . . » 21,361
191) s.ten.c.s.a.cpl. Caucci Giorgio, nato il 9 settembre 1954 . . . . » 21,358
192) s.ten.med.cpl. Malatesta Paolo, nato il 10 marzo 1952 . . . . » 21,351
193) s.ten.med.cpl. La Malfa Giovanni, nato il 18 agosto 1951 . . . . » 21,336
194) s.ten.med.cpl. Sarno Elia, nato il 15 marzo 1950 . . . . » 21,308
195) dott. Vistoli Luca, nato il 1° settembre 1951 » 21,296
196) s.ten.med.cpl. Cavallo Valter, nato il 31 maggio 1952 . . . . » 21,283
197) dott. Monda Claudio, nato il 21 settembre 1953 . . . . » 21,275
198) dott. Marcazzan Aristide, nato il 2 gennaio 1950 . . . . » 21,158
199) dott. Polito Carmelo, nato il 24 giugno 1955 » 21,100
200) dott. Di Liberto Elio, nato il 1° aprile 1953 » 21,072
201) dott. Tullio Pietro, nato il 30 ottobre 1953 » 21,060
202) s.ten.med.cpl. Anastasi Enzo, nato il 18 febbraio 1953 . . . . » 21,035

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati — sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso — vincitori nell'ordine appresso indicato:

1) s.ten.med.cpl. Opportuno Aldo . . . punti 25,341
2) s.ten.med.cpl. Palladino Vito . . . . » 25,308
3) s.ten.med.cpl. Mastromo Pasqualino . . » 25,270
4) s.ten.med.cpl. Biagini Maurizio . . . » 25,255
5) s.ten.med.cpl. Russo Cosimo Roberto . . » 25,116
6) s.ten.med.cpl. Germani Mario Alberto . . » 25,025
7) s.ten.med.cpl. Pecchioni Gianni . . . » 24,908
8) s.ten.med.cpl. Caroassai Grisanti Massimiliano . . . . » 24,891
9) s.ten.med.cpl. Contento Francesco . . » 24,841
10) s.ten.med.cpl. Tacchino Roberto Maria . » 24,825
11) dott. Orciuoli Vincenzo . . . . . » 24,800
12) s.ten.med.cpl. Camponeschi Aldo, nato il 10 gennaio 1953 . . . . » 24,675
13) s.ten.med.cpl. Graldi Giampaolo, nato il 20 giugno 1953 . . . . » 24,675
14) s.ten.med.cpl. Mastri Franco . . . . » 24,650
15) s.ten.med.cpl. Graziano Salvatore, nato il 6 settembre 1950 . . . . » 24,640
16) dott. Grasso Ernesto, nato il 30 settembre 1951 . . . . » 24,640
17) s.ten.med.cpl. Bruzzese Beniamino, nato il 28 ottobre 1952 . . . . » 24,640
18) s.ten.med.cpl. Vitali Franco . . . . » 24,625
19) s.ten.med.cpl. Carresi Salvatore . . . » 24,616
20) s.ten.med.cpl. Santorsa Roberto . . . » 24,604
21) s.ten.med.cpl. Borgese Giuseppe Secondo . » 24,536
22) s.ten.med.cpl. Guaitoli Paolo . . . . » 24,475
23) s.ten.med.cpl. Calì Sergio . . . . » 24,408
24) s.ten.med.cpl. Giarrizzo Cosimo . . . » 24,395
25) s.ten.med.cpl. Altieri Vincenzo . . . » 24,383

26) s.ten.med.cpl. Battisti Marco . . . punti 24,375
27) Guardiamarina (MD) Parisi Mauro . » 24,313
28) s.ten.med.cpl. Montano Andrea . » 24,308
29) s.ten.med.cpl. Trinchero Pierangelo » 24,258
30) dott. Pisani Marco . . » 24,225
31) s.ten.med.cpl. Sarazani Stefano . » 24,150
32) Guardiamarina (MD) Bruno Cosimo . » 24,137
33) s.ten.med.cpl. Di Peppe Lucio Massimo » 24,076
34) dott. Satta Luigi . . . . . » 24,045
35) s.ten.med.cpl. Spinelli Giovanni . » 24,001
36) s.ten.med.cpl. Benvenuto Aniello » 23,981
37) s.ten.med.cpl. Strocchi Enrico, nato l'11 settembre 1952 » 23,966
38) s.ten.med.cpl. Molino Fausto Maria, nato il 29 gennaio 1953 . . » 23,966
39) s.ten.med.cpl. Gabriele Giovanni . » 23,916
40) s.ten.med.cpl. Braico Donato . » 23,904
41) s.ten.med.cpl. Barone Nicola, nato il 26 luglio 1952 . » 23,871
42) s.ten.med.cpl. Zarelli Lindo, nato l'8 agosto 1952 . » 23,871
43) dott. Purpura Maurizio » 23,868
44) s.ten.med.cpl. Petriccione Alessandro » 23,833
45) s.ten.med.cpl. Ferrante Angelo » 23,798
46) dott. Pierro Rosario » 23,711
47) dott. Bianchi Mario . » 23,691
48) dott. Serra Armando » 23,680
49) dott. Rossi Alberto . » 23,674
50) s.ten.med.cpl. Volo Mario . . » 23,623
51) s.ten.med.cpl. Manoni Fabio » 23,608
52) s.ten.med.cpl. Giangrande Alberto » 23,600
53) s.ten.med.cpl. Pagliarani Pier Antonio » 23,583
54) s.ten.med.cpl. Federici Alessandro » 23,575
55) s.ten.med.cpl. Bramanti Pietro . » 23,548
56) s.ten.med.cpl. Spanò Giacomo . . » 23,538
57) dott. Monaca Vincenzo . » 23,508
58) s.ten.med.cpl. Pollaccia Giuseppe, nato il 1° ottobre 1952 » 23,475
59) s.ten.med.cpl. Lembo Giampiero, nato il 7 dicembre 1952 . . . » 23,475
60) dott. Lo Sardo Giovanni . » 23,462

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1) dott. Calò Vito, nato il 31 agosto 1952 . punti 23,445
2) s.ten.med.cpl. Barbati Giuseppe Elio, nato il 14 luglio 1953 . . . . » 23,445
3) s.ten.med.cpl. Stroscio Vincenzo . . . » 23,400
4) s.ten.med.cpl. Antonucci Paolo . » 23,395
5) s.ten.med.cpl. Ricci Petitoni Giuseppe, nato il 5 giugno 1953 . . » 23,366
6) s.ten.med.cpl. Marrocco Walter, nato il 6 febbraio 1954 . . » 23,366
7) s.ten.med.cpl. Santorsa Antonio . » 23,304
8) dott. Chieco Pietro . . . . » 23,300
9) s.ten.med.cpl. Ruzza Carlo » 23,275
10) s.ten.med.cpl. Pirollo Paolo Antonino . . » 23,258
11) s.ten.med.cpl. Rizzo Paolo . . » 23,208
12) s.ten.med.cpl. Sapienza Vittorio . » 23,192
13) s.ten.med.cpl. Federici Antonio » 23,175
14) s.ten.med.cpl. Vagnati Nello . . » 23,158
15) s.ten.med.cpl. Atzori Mario . » 23,128
16) s.ten.med.cpl. Giglio Sergio, nato il 9 agosto 1952 . . . . . . » 23,108
17) s.ten.med.cpl. Zirafa Calogero, nato il 20 aprile 1954 . . . . » 23,108
18) s.ten.med.cpl. Pandolfini Michele . . . » 23,083
19) s.ten.med.cpl. Raimondo Salvatore . . » 23,068
20) dott. Papale Angelo . . . . » 23,063
21) s.ten.med.cpl. Forgeschi Massimo . » 23,050
22) s.ten.med.cpl. Gagliardi Marcello . . » 23,025
23) s.ten.med.cpl. Tagliente Giuseppe, nato il 19 febbraio 1951 . . . . » 23,008
24) s.ten.med.cpl. Resti Alessandro, nato il 18 giugno 1952 . . . . » 23,008
25) s.ten.med.cpl. Magistro Luciano . . » 23,000
26) s.ten.med.cpl. Riccobono Giuseppe . . » 22,993
27) s.ten.med.cpl. Ussano Claudio . . » 22,991
28) s.ten.med.cpl. Mannarino Michele . » 22,975
29) dott. Gatti Adriano . . » 22,961
30) s.ten.med.cpl. Salvatori Silvano . . » 22,925
31) s.ten.med.cpl. Gervasi Francesco . . . punti 22,875
32) dott. Caldarella Francesco . . . . » 22,846
33) s.ten.med.cpl. Romagnoli Giuseppe . . » 22,841
34) dott. Cavaliere Vincenzo . . . . . » 22,837
35) s.ten.med.cpl. Pace Francesco . . . » 22,833
36) dott. Carrabotta Antonio Rosario . . » 22,825
37) s.ten.med.cpl. Giuliani Giuseppe . . . » 22,813
38) s.ten.med.cpl. Mancini Lucio, nato il 17 agosto 1953 . . . . » 22,791
39) s.ten.med.cpl. Frigo Antonio, nato il 1° giugno 1954 . . . . » 22,791
40) Guardiamarina (MD) Ortali Giorgio Alberto » 22,775
41) s.ten.med.cpl. Ricciardi Maurizio . . . » 22,766
42) s.ten.med.cpl. Falcone Giovanni Battista . » 22,751
43) s.ten.med.cpl. Esposito Giuseppe . . . » 22,741
44) s.ten.med.cpl. Messina Francesco, nato il 17 gennaio 1952 . . . . » 22,725
45) s.ten.med.cpl. Barbato Arcangelo, nato il 5 gennaio 1954 . . . . » 22,725
46) dott. Bologna Guido Alfredo . . . . » 22,720
47) s.ten.med.cpl. Sambiagio Salvatore . . » 22,716
48) s.ten.med.cpl. Bisogni Giuseppe . . . » 22,711
49) s.ten.med.cpl. Petrilli Bruno, nato il 12 maggio 1951 . . . . » 22,666
50) s.ten.med.cpl. Cacciabue Gianfranco, nato il 19 luglio 1952 . . . . » 22,666
51) s.ten.med.cpl. Bruno Giuseppe, nato il 7 settembre 1952 . . . . » 22,666
52) dott. Liberto Filadelfo . . . . . » 22,658
53) s.ten.med.cpl. Montanino Claudio . . » 22,643
54) s.ten.med.cpl. Agnetti Andrea . . . » 22,616
55) s.ten.med.cpl. Bologna Maurizio . . . » 22,591
56) s.ten.med.cpl. Cancemi Vincenzo . . . » 22,575
57) dott. Serraino Nicola . . . . . » 22,555
58) s.ten.med.cpl. Mele Massimo . . . . » 22,545
59) s.ten.med.cpl. Quadalti Claudio . . . » 22,541
60) s.ten.med.cpl. De Spagnolis Bernardo, nato l'8 gennaio 1952 . . . . » 22,533
61) s.ten.med.cpl. Righetti Roberto, nato il 4 gennaio 1954 . . . . » 22,533
62) s.ten.med.cpl. Cardone Francesco . . » 22,463
63) s.ten.c.s.a.cpl. Dell'Uomo Roberto . . » 22,450
64) s.ten.med.cpl. Usai Giancarlo . . . » 22,408
65) s.ten.med.cpl. Zancla Candido Mario . . » 22,391
66) s.ten.med.cpl. Russodivito Pasquale Mario, nato il 5 agosto 1950 . . . . » 22,383
67) s.ten.med.cpl. Lo Faro Sebastiano, nato il 15 aprile 1954 . . . . » 22,383
68) s.ten.med.cpl. Cereser Claudio . . . » 22,379
69) s.ten.med.cpl. Perrotta Pasquale . . » 22,349
70) s.ten.med.cpl. Jacobone Domenico . . » 22,333
71) s.ten.med.cpl. Cicoira Antonio . . . » 22,283
72) s.ten.med.cpl. Pisani Vettor Antonio . . » 22,275
73) s.ten.med.cpl. Marini Maurizio . . . » 22,250
74) dott. Lattanzio Roberto . . . . . » 22,236
75) s.ten.med.cpl. Marotta Alfredo . . . » 22,233
76) s.ten.med.cpl. Lay Giancarlo . . . . » 22,175
77) s.ten.med.cpl. Greco Antonio . . . . » 22,170
78) s.ten.med.cpl. Nanna Michele . . . » 22,133
79) s.ten.med.cpl. De Angelis Carlo Paolo . » 22,116
80) ten.med.cpl. De Simone Giovanni, nato l'11 maggio 1950 . . . . » 22,091
81) s.ten.med.cpl. Tartaglini Lucio, nato il 12 marzo 1952 . . . . » 22,091
82) dott. Peruzzi Pier Luigi . . . . . » 22,080
83) dott. Martella Bruno . . . . . » 22,075
84) s.ten.med.cpl. Vitale Antonio, nato il 7 aprile 1952 . . . . » 22,066
85) s.ten.med.cpl. Di Giambattista Guido, nato il 9 luglio 1953 . . . . » 22,066
86) s.ten.med.cpl. Tamburello Mario, nato il 18 gennaio 1954 . . . . » 22,066
87) dott. Lupoli Francesco . . . . . » 22,051
88) s.ten.med.cpl. Arnone Lino . . . . » 22,008
89) s.ten.med.cpl. Petraroli Ettore . . . » 21,980
90) s.ten.med.cpl. Alano Raffaele . . . . » 21,966
91) dott. Colletti Benedetto . . . . . » 21,937
92) dott. Marotta Guido . . . . . . » 21,916
93) dott. Valenti Natale . . . . . . » 21,910
94) s.ten.med.cpl. Barbetti Fabrizio, nato il 29 giugno 1952 . . . . » 21,858

95) s.ten.med.cpl. Guida Guido, nato il 7 febbraio 1953 . . . . punti 21,858
96) s.ten.med.cpl. Giunta Salvatore, nato il 13 luglio 1953 . . . » 21,858
97) dott. Arena Giovanni, nato il 25 aprile 1951 » 21,856
98) dott. Gradante Michele, nato il 23 ottobre 1952 . . . . . » 21,856
99) s.ten.med.cpl. Scuderi Gaetano » 21,854
100) s.ten.med.cpl. Di Dionisio Giuseppe » 21,838
101) s.ten.suss.cpl. Moretti Sergio . . » 21,833
102) dott. Guarneri Gioacchino . » 21,816
103) s.ten.med.cpl. Fosser Valentino . » 21,808
104) s.ten.med.cpl. Alleva Sergio . . . » 21,796
105) dott. Bongiovanni Alfonso » 21,775
106) dott. Mazzilli Ugo . » 21,770
107) s.ten.c.s.a.cpl. Zuccarello Alfio . . » 21,766
108) dott. Bonifacio Claudio . . » 21,758
109) s.ten.med.cpl. Pollaci Giuseppe . » 21,716
110) dott. Bonarrio Paolo . . » 21,695
111) dott. Causo Rosario . . . » 21,683
112) s.ten.med.cpl. De Lisi Gioacchino . . » 21,664
113) s.ten.med.cpl. Pagliara Gerardo » 21,650
114) dott. Masi Andrea . » 21,646
115) s.ten.med.cpl. Di Croce Giancarlo . » 21,641
116) s.ten.med.cpl. Aquilanti Pietro . » 21,625
117) s.ten.c.s.a.cpl. Marchetti Alfredo . » 21,613
118) s.ten.med.cpl. Crisafulli Vincenzo . » 21,575
119) dott. La Rocça Corrado . . » 21,556
120) dott. Scognamiglio Eduardo . » 21,541
121) dott. Spitaleri Biagio . . . » 21,516
122) s.ten.med.cpl. Modica Giuseppe . » 21,490
123) s.ten.f.cpl. Prinzi Giovanni . . . » 21,455
124) s.ten.med.cpl. Ciacci Ennio » 21,445
125) s.ten.med.cpl. Sgueglia Sergio, nato il 6 maggio 1953 . . » 21,441
126) s.ten.med.cpl. Ligotti Sante, nato il 6 agosto 1953 . . . . » 21,441
127) s.ten.med.cpl. Di Virgilio Vincenzo » 21,375
128) s.ten.med.cpl. Migliaccio Santo » 21,371
129) s.ten.med.cpl. Gavaruzzi Gilberto . » 21,366
130) s.ten.med.cpl. Gaipa Francesco . . » 21,361
131) s.ten.c.s.a.cpl. Caucci Giorgio . . » 21,358
132) s.ten.med.cpl. Malatesta Paolo . . » 21,351
133) s.ten.med.cpl. La Malfa Giovanni . . » 21,336
134) s.ten.med.cpl. Sarno Elia . . . » 21,308
135) dott. Vistoli Luca . . » 21,296
136) s.ten.med.cpl. Cavallo Valter . . . . » 21,283
137) dott. Monda Claudio . » 21,275
138) dott. Marcazzan Aristide . . . » 21,158
139) dott. Polito Carmelo . . . » 21,100
140) dott. Di Liberato Elio » 21,072
141) dott. Tullio Pietro . . . . » 21,060
142) s.ten.med.cpl. Anastasi Enzo . . » 21,035

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 luglio 1981

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1981
Registro n. 27 *Difesa, foglio n.* 213

(449)

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sette sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 30 maggio 1980, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1980, registro n. 18 Difesa, foglio n. 397, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sette sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1981, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso indetto con decreto ministeriale 30 maggio 1980 sopra citato;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sette sottotenenti in s.p.e. nel Corpo di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo, indetto con decreto ministeriale 30 maggio 1980, citato nelle premesse:

1. ten.amm.cpl.tratt. Faiella Emiddio, nato il 17 aprile 1956 . . . . punti 40,89
2. s.ten.amm.cpl.tratt. Paulet Diego, nato l'11 novembre 1959 . . . . » 39,65
3. s.ten.f.cpl.cong. Rizzo Giovanni, nato il 19 settembre 1950 . . . . » 36,90
4. s.ten.f.cpl.cong. Ruvolo Francesco, nato il 4 febbraio 1951 . . . . » 36,77
5. s.ten.amm.cpl.cong. Ambrifi Francesco, nato l'8 giugno 1958 . . . . » 36,57
6. s.ten.amm.cpl.cong. Lamicela Roberto, nato il 6 agosto 1958 . . . . » 35,97
7. s.ten.amm.cpl.tratt. Cavotta Armando, nato il 20 agosto 1958 . . . . » 35,83
8. s.ten.cav.cpl.cong Lombardo Ernesto, nato il 9 marzo 1954 . . . . » 35,35

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1. ten.amm.cpl.tratt. Faiella Emiddio . . . punti 40,89
2. s.ten.amm.cpl.tratt. Paulet Diego . . . » 39,65
3. s.ten.f.cpl.cong. Rizzo Giovanni . . . . » 36,90
4. s.ten.f.cpl.cong. Ruvolo Francesco . . . » 36,77
5. s.ten.amm.cpl.cong. Ambrifi Francesco . . » 36,57
6. s.ten.amm.cpl.cong. Lamicela Roberto . . » 35,97
7. s.ten.amm.cpl.tratt. Cavotta Armando . . » 35,83

Art. 3.

Il sottotenente candidato è dichiarato idoneo al concorso di cui trattasi:

s.ten.cav.cpl.cong. Lombardo Ernesto . . . Punti 35,35

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 agosto 1981

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1981
Registro n. 27 *Difesa, foglio n.* 210

(452)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei nella sessione di esami per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità (gennaio 1982 - supplemento straordinario al n. 1) è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 novembre 1981, concernente la graduatoria degli idonei della sessione di esami per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, di cui al decreto ministeriale 5 aprile 1978, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 6 maggio 1978.

(689)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato presso l'osservatorio vesuviano.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 9-10 del 28 febbraio-6 marzo 1980, parte II, atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 15 ottobre 1979, registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1980, registro n. 15, foglio n. 193, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato in prova presso l'osservatorio Vesuviano, indetto con decreto ministeriale 5 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1977, registro n. 30, foglio n. 147, e sono stati dichiarati il vincitore e l'idoneo del concorso predetto.

(690)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a cinque posti nel profilo professionale di segretario (indirizzo elettrotecnico) per le esigenze del compartimento di Napoli.

La prova scritta del pubblico concorso, per soli esami, a cinque posti nel profilo professionale di segretario in prova (indirizzo elettrotecnico), indetto con decreto ministeriale 25 luglio 1980, n. 1847, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1980, registro n. 4 Trasporti, foglio n. 55, avrà luogo in Roma alle ore 8 del giorno 14 marzo 1982 nelle sedi appresso indicate:

istituto «Sacro Cuore», via Marsala, 42;

istituto tecnico industriale «Galileo Galilei», via Conte Verde, 51.

(702)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Revoca del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia

Il medico provinciale di Modena rende noto che con decreto 27 gennaio 1982, n. 139, ha provveduto alla revoca del proprio precedente decreto 30 dicembre 1969, n. 7175, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di posti di ostetrica condotta vacanti alla data del 30 novembre 1968 in comuni della provincia di Modena.

(703)

REGIONE CALABRIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22, IN VIBO VALENTIA

Concorso a due posti di aiuto della divisione di otorinolaringoiatria presso il presidio ospedaliero di «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto della divisione di otorinoloringoiatria presso il presidio ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'U.S.L. in Vibo Valentia (Catanzaro).

(92/S)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 72.000
	semestrale	L. 40.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi *alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali*:	
	annuale	L. 100.000
	semestrale	L. 55.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:	
	annuale	L. 85.000
	semestrale	L. 47.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:	
	annuale	L. 165.000
	semestrale	L. 92.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 30.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 65.000
Abbonamento semestrale	L. 35.000

Un fascicolo L. 400 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di urologia;

un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

(90/S)

REGIONE VALLE D'AOSTA

UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Concorso ad un posto di assistente del centro trasfusionale presso il presidio ospedaliero di Aosta

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del centro trasfusionale presso il presidio ospedaliero di Aosta.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla sanità ed assistenza sociale in Aosta.

(93/S)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1, IN PIEVE DI CADORE

Concorso ad un posto di assistente medico della divisione di chirurgia generale presso lo stabilimento ospedaliero di Pieve di Cadore.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico della divisione di chirurgia generale presso lo stabilimento ospedaliero di Pieve di Cadore (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'U.S.L. in Pieve di Cadore (Belluno).

(89/S)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 39 del 10 febbraio 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Ente ospedaliero « Ospedali Galliera », in Genova: Concorsi, per titoli ed esami, a posti di aggiunto amministrativo e aggiunto economo.

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100820420)